

	IIS Polo Luciano Bianciardi Piazza Stefano De Maria, 31 Grosseto	Modulo Documento del consiglio di classe esami di maturità 2025/26	
---	---	---	---

Documento del consiglio di classe
Classe quinta
Sez. A
**Indirizzo Servizi Commerciali Web Community
Manager**

Anno scolastico 2025-2026

INDIRIZZO SERVIZI COMMERCIALI
WEB COMMUNITY MANAGER

Sezioni	Coordinatore di classe
5^A Servizi Commerciali IP16	Prof.ssa Anna Lisa Vagheggini

INDICE	
Presentazione della scuola e profilo professionale	PAG 3
Formazione scuola lavoro	PAG 4
Criteri collegiali di valutazione	PAG 5
Documento della classe 5 A SCWCM	PAG 10
Presentazione della classe	PAG 10
Iniziative realizzate durante l'anno in preparazione all'esame di maturità	PAG 46
Schede disciplinari	PAG 67

Firmato digitalmente da D'AQUINO MARCO

PROFILO PROFESSIONALE

SERVIZI COMMERCIALI WEB COMMUNITY MANAGER

Il Diplomato di Istruzione Professionale nell'indirizzo Servizi Commerciali ha competenze professionali che gli consentono di supportare operativamente le aziende del settore nella gestione dei processi amministrativi e commerciali. Si orienta nell'ambito socio-economico del proprio territorio e nella rete di interconnessioni che collega fenomeni e soggetti della propria regione con contesti nazionali ed internazionali.

Gestisce la comunicazione aziendale sui social network. Crea e gestisce la presenza in rete del marchio aziendale. Cura il rapporto e il dialogo con il pubblico di riferimento sui social. Collabora alla realizzazione di campagne di web marketing e alla elaborazione di programmi di marketing interattivi. Utilizza le tecnologie informatiche di più ampia diffusione, anche per implementare il sistema informativo aziendale. Collabora alle attività di comunicazione, marketing e promozione dell'immagine aziendale in un ambito territoriale o settoriale attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici innovativi, orientando le azioni nell'ambito socio-economico e interagendo con soggetti e istituzioni per il posizionamento dell'azienda in contesti locali, nazionali e internazionali. Partecipa alla realizzazione dei processi amministrativo-contabili e commerciali, con autonomia e responsabilità esercitate nel quadro di azione stabilito e delle specifiche assegnate nell'ambito di una dimensione operativa della gestione aziendale. Supporta le attività di pianificazione, programmazione, rendicontazione relative alla gestione. Riferisce a figure organizzative intermedie in organizzazioni di medie e grandi dimensioni, ovvero direttamente al management aziendale in realtà organizzative di piccole dimensioni.

Impianto curricolare

L'orario didattico è articolato in unità orarie di 60 minuti con due pomeriggi settimanali e progettato su 5 giorni.

Materie di indirizzo Servizi Commerciali Web Community Manager

Tecniche professionali dei servizi commerciali, Tecniche di comunicazione, Lingua inglese, Seconda lingua straniera, Informatica, Diritto ed Economia.

		1° Biennio		2° Biennio		5° Anno
Classi		1 ^a	2 ^a	3 ^a	4 ^a	5 ^a
BASE	Italiano	3	4	4	4	4
	Geografia	1	1			
	Storia	1	1	2	2	2
	Lingua Inglese	4	3	2	2	2
	Matematica	4	4	3	3	3
	Diritto ed Economia	2	2			
	Scienze Motorie	2	2	2	2	2
	IRC/Materia Alternativa	1	1	1	1	1
	T.I.C.	3	3			
	Informatica			3	3	3
INDIRIZZO	Scienze Integrate	2	2			
	Francese/Tedesco	3	3	2	2	2
	Tecniche Professionali per i Servizi Comm.li	6	6	8	8	8
	Tecniche Comunicazione			2	2	2
	Diritto ed Economia			3	3	3
	Attività in compresenza	6	6	2	3	2

FORMAZIONE SCUOLA LAVORO

LA LOGICA DEL PERCORSO

L'obiettivo dei percorsi di Formazione Scuola Lavoro è lo sviluppo di competenze utili alle future scelte professionali e ai contesti di vita in cui si troveranno gli studenti. Per attuare questo obiettivo il Polo "L. Bianciardi" ha da diversi anni elaborato un modello centrato sulle competenze, in linea con l'approccio della progettazione per competenze proprio della attuazione del curriculum della scuola.

Le competenze scelte fanno riferimento a due repertori:

- Competenze per l'apprendimento permanente individuate nella raccomandazione europea del maggio 2018 integrate da L.92 del 2019
- Competenze da profilo in uscita, dalle linee guida sul riordino del secondo ciclo di studi e dai supplementi al diploma di maturità

Parte integrante dei percorsi è l'attività di orientamento, percorsi di obiettivi, durata e contenuti differenziati per classe e la formazione sulla Sicurezza.

La progettazione è realizzata dai singoli Consigli di Classe attraverso un modello pre-impostato e in collaborazione con le organizzazioni del territorio e in continuità con quanto sviluppato negli anni scolastici precedenti.

Le competenze trasversali e quelle del profilo in uscita di indirizzo, oggetto del lavoro delle attività di FSL, sono state individuate da ogni Consiglio di Classe ed inserite nelle relative schede progetto.

Le attività più comuni a tutte le classi e a tutti gli indirizzi sono state;

- Orientamento
- Corsi di formazione sulla sicurezza per la certificazione del livello relativo al rischio medio: 4 ore di formazione online sulla piattaforma MIUR e 8 in presenza)
- Visite aziendali e partecipazione ad eventi
- Testimonianze di esperti esterni
- Periodi di stage presso organizzazioni pubbliche, private e del terzo settore sono state realizzate, in molte classi, così come attività in convenzione con soggetti che hanno collaborato nella attuazione di commesse.

Al termine delle attività, le osservazioni dei docenti, la valutazione dell'ente esterno, le indicazioni del tutor interno, nonché i livelli di competenze acquisite, si trasformano in una valutazione del percorso che è parte integrante della valutazione finale dello studente con ricaduta sulle discipline afferenti e sul comportamento.

CRITERI DI VALUTAZIONE

L'anno scolastico è suddiviso in due quadrimestri; nel mese di novembre e di marzo il Consiglio di classe comunica alle famiglie le situazioni più a rischio per assenze o rendimento.

La valutazione è considerata elemento costitutivo del processo didattico e permette di formulare una valutazione che tiene conto di molti elementi, oltre alle risultanze delle verifiche, come risulta dalla seguente tabella.

TABELLA DELLE VALUTAZIONI DISCIPLINARI E DEI LIVELLI DI CONOSCENZE/CAPACITA'/ABILITA'			
Voto / giudizio*	L'alunno in rapporto a:		
	conoscenze	capacità	abilità
1 - 2 / nullo	Rifiuta di sottoporsi alla prova	Nessuna	Nessuna
3 / scarso	Non ha conoscenze relative alla prova	E' incapace di svolgere compiti anche se molto semplici.	Nessuna
4 / gravemente insufficiente	Conosce in maniera molto lacunosa e parziale i contenuti della disciplina	Applica, solo se guidato, pochissime delle conoscenze minime, ma con gravissimi errori.	Svolge produzioni scorrette.
5 / insufficiente	Conosce in maniera superficiale e limitata i contenuti della disciplina	Svolge solo se guidato compiti semplici in modo parziale con esiti insufficienti	Gestisce con difficoltà situazioni note e semplici

6 / sufficiente	Conosce in maniera completa ma non approfondita i contenuti disciplinari	Svolge compiti semplici in situazioni note. Si esprime in modo abbastanza corretto.	Rielabora sufficientemente le informazioni e gestisce le situazioni note.
7 / discreto	Conosce, comprende e applica in modo corretto quanto appreso	Lo studente svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità. Espone in modo prevalentemente corretto.	Rielabora in modo corretto le informazioni e sa gestire situazioni note.
8 / buono	Conosce, comprende ed approfondisce in modo autonomo quanto appreso	Sa risolvere anche problemi più complessi. Espone in modo corretto e linguisticamente appropriato.	Rielabora in modo corretto e completo.
9 / ottimo	Conosce in maniera ampia e completa, evidenzia senso critico.	Compie analisi corrette; coglie implicazioni; individua relazioni in modo completo. Sa risolvere problemi complessi in situazioni anche non note. Sa proporre e sostenere le proprie opinioni e assumere autonomamente decisioni consapevoli.	Sa rielaborare correttamente, ed approfondire in modo autonomo e critico in situazioni complesse.
10 / eccellente	Conosce in maniera ampia e completa, evidenzia senso critico e originalità	Compie analisi corrette e approfondite, individua autonomamente correlazioni precise per trovare soluzioni migliori. Espone in modo fluido, con completa padronanza dei mezzi espressivi.	Sa rielaborare correttamente, ed approfondire in modo autonomo e critico in situazioni complesse e originali.

Firmato digitalmente da D'AQUINO MARCO

Indicatori per la valutazione del comportamento

CRITERI GENERALI

- Il voto di condotta assume un valore formativo e non disciplinare, un indicatore del rispetto delle regole, delle persone e dell'impegno verso la comunità scolastica (comunicato stampa MIM del 30/07/2025).

- Nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento può influire sulla valutazione degli apprendimenti delle singole discipline. L'infrazione disciplinare influisce sul voto di comportamento.
- La valutazione periodica e finale del comportamento delle studentesse e degli studenti è espressa in decimi; il voto numerico è riportato anche in lettere; il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, attribuisce il voto di comportamento sulla base dell'intero anno scolastico e tenendo conto, in particolar modo, della eventuale commissione di atti violenti o di aggressione nei confronti del personale scolastico, delle studentesse e degli studenti.
- Le sanzioni disciplinari non sono meri strumenti punitivi ma occasioni di crescita educativa anche mediante l'assegnazione di attività di approfondimento volte a favorire la riflessione e la consapevolezza della condotta non conforme.
- Nel triennio, il voto di condotta concorre all'attribuzione dei crediti scolastici: per accedere al punteggio massimo della relativa fascia, lo studente deve riportare un voto di condotta pari o superiore a 9.
- La manifestazione delle proprie opinioni correttamente manifestata e non lesiva dell'altrui personalità non può essere oggetto di sanzione disciplinare (Art. 21 Costituzione; Art 4 comma 4 DPR 249/1998).
- Per gli studenti con BES i criteri di valutazione del comportamento è coerente con i piani didattici personalizzati predisposti dal consiglio di classe.
- Per gli studenti che si trovano in particolari condizioni (ricoveri ospedalieri di lunga durata e/o studio parentale) si rimanda all'art. 22 Dlgs. n. 62 del 2017.

INDICATORI A	Rispetto dei Regolamenti di Istituto, del Patto di corresponsabilità scuola-famiglia e dei doveri ex Art. 4 Statuto degli studenti e delle studentesse (DPR 249/1998).
B	Correttezza, responsabilità e rispetto nel comportamento verso i pari, i docenti, il personale ATA e tutte le persone coinvolte a qualsiasi titolo nell'attività scolastica.
C	Uso di un linguaggio adeguato e mantenimento di un comportamento consoni all'ambiente scolastico.
D	Uso corretto e responsabile degli arredi e del materiale scolastico.
E	Comportamento corretto e responsabile durante uscite didattiche, visite guidate, viaggi di istruzione e attività dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.
F	Rispetto degli orari, regolare frequenza alle lezioni e alle attività esterne organizzate dalla scuola, inclusi corsi e iniziative di FSL.

Voto	DESCRIPTORI
10	Interagisce positivamente con i compagni, i docenti ed il personale ATA utilizzando un linguaggio sempre corretto e rispettoso. Partecipa e collabora alla vita scolastica. Si rende disponibile per tutte le attività anche extracurricolari proposte dalla scuola. Rispetta il regolamento scolastico, ha cura degli ambienti e delle attrezzature della scuola. Mantiene un comportamento corretto in ogni attività proposta dalla scuola. Frequenta assiduamente le lezioni e rispetta gli orari e gli impegni scolastici.
9	Si relaziona in modo positivo e costruttivo nei confronti dei pari e dei docenti. Dimostra rispetto per l'ambiente scolastico ed in generale per i Regolamenti di Istituto. Partecipa con costanza alle attività scolastiche, alla FSL ed è coinvolto nelle iniziative della scuola. Dimostra costanza e diligenza nelle attività individuali e/o di gruppo, frequenta regolarmente.
8	Mantiene comportamenti corretti e positivi verso i pari, i docenti ed il personale ATA. Rispetta i regolamenti di Istituto, l'ambiente scolastico e le attrezzature della scuola. Partecipa alle varie attività proposte dalla scuola mantenendo una frequenza costante alle lezioni ed alle attività di FSL. Sporadici richiami verbali e/o scritti.
	Comportamento non sempre rispettoso dei Regolamenti di Istituto, del Patto di corresponsabilità, dei doveri ex art 4 DPR 249/1998. Ha tenuto un atteggiamento non sempre corretto nei confronti dell'ambiente scolastico e non sempre rispettoso dei pari e/o docenti e/o personale ATA e tutte le persone coinvolte a qualsiasi titolo nell'attività scolastica. In diverse occasioni ha assunto atteggiamenti non collaborativi e/o di disturbo al normale

7	svolgimento delle lezioni. E' stato destinatario di una o più note disciplinari per atteggiamenti che dimostrano mancanza di rispetto per l'ambiente, per l'arredo scolastico e/o per i pari/docenti/personale ATA e tutte le persone coinvolte a qualsiasi titolo nell'attività scolastica. Sono frequenti le assenze e/o i ritardi e/o le uscite.
6	Lo studente ha dimostrato un comportamento irrispettoso nei confronti dei pari e/o dei docenti e/o del personale ATA e di tutte le persone coinvolte a qualsiasi titolo nell'attività scolastica. Più volte è stato richiamato per comportamenti che disturbano il regolare svolgimento delle lezioni e/o per atteggiamenti che dimostrano mancanza di rispetto per l'ambiente, per l'arredo scolastico e/o per i pari/docenti/personale ATA (atteggiamenti di bullismo, cyberbullismo, violenza di genere, violazione dei regolamenti scolastici tra i quali quello sul divieto di fumo, comportamento lesivo della privacy altrui e/o non conforme al decoro dell'ambiente scolastico, comportamenti scorretti durante le visite guidate/uscite didattiche/viaggi di istruzione e durante le attività di formazione scuola lavoro). Alcuni di questi comportamenti sono stati oggetto di note disciplinari e/o richiami verbali con convocazione della famiglia in colloqui dedicati opportunamente verbalizzati, protocollati ed inseriti nel fascicolo personale dello studente e/o provvedimenti di allontanamento dalle lezioni fino a 15 giorni anche a seguito di procedure straordinarie distinte e non continuative.
5 e voti inferiori	Lo studente ha tenuto uno o più comportamenti violenti ed aggressivi e/o illegali (compresi gli atti di bullismo e/o cyberbullismo, violenza di genere, comportamento lesivo della privacy altrui, introduzione e/o utilizzo di sostanze stupefacenti ed altre dipendenze all'interno dell'ambiente scolastico) nei confronti dei pari e/o dei docenti e/o del personale ATA e tutte le persone coinvolte a qualsiasi titolo nell'attività scolastica, tali da arrecare grave danno alla persona offesa. Ha mancato di rispetto all'ambiente scolastico rendendosi protagonista di gravi e intenzionali atti lesivi dell'arredo e/o della struttura scolastica. Ha assunto comportamenti che violano la dignità ed il rispetto della persona umana e messo in pericolo sé stesso o altre persone con atteggiamenti non consoni all'ambiente scolastico e non rispettosi dei regolamenti d'Istituto, del Patto di corresponsabilità e dei doveri sanciti nell'art. 4 DPR 24 giugno 1998, n.249. E' stato, per questi motivi, destinatario di una o più note disciplinari di particolare gravità con allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo superiore a 15 giorni anche attraverso procedure straordinarie distinte non continuative, con convocazione della famiglia in colloqui dedicati opportunamente verbalizzati, protocollati ed inseriti nel fascicolo personale dello studente.

CRITERI PER IL RICONOSCIMENTO E L'ATTRIBUZIONE DEI CREDITI Integrazione ex. Art. 15 cc. 1 e 2 D.lgs. 62/2017

CREDITO SCOLASTICO

Criteri per l'attribuzione del Credito scolastico

In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico come da normativa.

Il Collegio, riconosce la piena autonomia del Consiglio di classe nel valutare ogni possibile elemento utile all'attribuzione del credito scolastico; volendo favorire criteri improntati all'omogeneità ed alla maggiore trasparenza possibile, propone le seguenti indicazioni:

- i Consigli di classe tengano conto di ogni elemento che valorizzi lo studente;
- ogni disciplina abbia pari dignità;
- va tenuto in considerazione ogni elemento positivo segnalato da esterni coinvolti nelle attività didattiche curriculari e extracurriculari
- si può attribuire il punteggio più alto della fascia di appartenenza, a tutti gli alunni promossi a pieno merito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi.

Il Consiglio di Classe delibera di non attribuire il punteggio massimo della fascia d'appartenenza quando l'alunno/a al momento dello scrutinio finale si trova almeno in una delle seguenti condizioni:

- 1) presenta un numero di assenze uguale o superiore al 20% del totale e/o rispetto al monte ore di ogni singola disciplina
- 2) ha un voto di condotta inferiore a nove decimi

3) è stato promosso con voto di Consiglio (salvo parere diverso del Consiglio di Classe)

4) ha mostrato scarso impegno e partecipazione alle attività collegiali, complementari e integrative della comunità scolastica.

Qualora l'alunno/a (esclusi i casi riferiti ai punti 2 e/o 3) presenti una situazione di cui ai punti 1 e/o 4, ma abbia dimostrato di avere svolto un'esperienza extrascolastica particolarmente significativa, il Consiglio può attribuire comunque il massimo punteggio della fascia d'appartenenza.

Tali esperienze devono

1) avere una rilevanza qualitativa;

2) tradursi in competenze coerenti con il tipo di corso cui si riferisce l'esame di maturità, inerenti cioè

a) a contenuti disciplinari o pluridisciplinari previsti nei piani di lavoro dei singoli docenti o nel documento del consiglio di classe di cui all'art. 5 del D.P.R. 323,

b) o al loro approfondimento,

c) o al loro ampliamento,

d) o alla loro concreta attuazione;

3) essere attestate da enti, associazioni, istituzioni;

4) essere debitamente documentate, compresa una breve descrizione dell'attività, che consenta di valutarne in modo adeguato la consistenza, la qualità e il valore formativo

In particolare ci si atterrà ai criteri di seguito indicati:

1. Esperienza di lavoro: significativa, coerente con l'indirizzo di studi frequentato e adeguatamente documentata (certificazione delle competenze acquisite e indicazione dell'Ente a cui sono stati versati i contributi di assistenza e previdenza)

2. Esperienza di volontariato: qualificata e qualificante, continuativa e non occasionale, tale da favorire l'arricchimento della persona.

3. Educazione alle attività espressive: documentata o da attestato di iscrizione (da almeno due anni) e di frequenza (con relativi esami sostenuti) a scuole di musica / conservatori riconosciuti o da menzione di merito, documentata, a concorsi regionali. Partecipazione non occasionale ad esposizioni artistiche con opere personali.

4. Lingue straniere:

Saranno prese in considerazione certificazioni di lingua straniera rilasciate dagli enti certificatori riconosciuti dal Ministero della PI secondo quanto stabilito dal Protocollo di Intesa collegato al Progetto Lingue 2000, e cioè: Alliance Française, Cambridge Ucles, Cervantes, City and Guilds International (Pitman), ESB (English Speaking Board), Goethe Institut, Trinity College London.

Saranno accettate le certificazioni di livello B1 o superiore (per quanto riguarda Trinity, il livello minimo richiesto è l'ISEI).

Eventuali certificazioni in lingue straniere comunitarie diverse da quelle di competenza degli enti menzionati devono comunque essere rilasciate da Agenzie accreditate membri di ALTE (Associazione Europea di Esperti di Testing Linguistico, www.alte.org)

5. Attività sportiva: subordinatamente all'impegno dimostrato nelle ore curricolari di Educazione Fisica, certificazione di aver svolto attività agonistica per almeno un anno continuativamente, oppure di aver raggiunto, nella Federazione, titoli a livello provinciale.

6. I.C.D.L. Il conseguimento della Patente Europea dà luogo all'attribuzione del credito (al momento del conseguimento stesso).

7. Partecipazione documentata a corsi formativi con prova finale e conseguimento di un titolo che attesti l'idoneità a svolgere un'attività teorico-pratica (remunerata o meno) socialmente utile e/o funzionale alla crescita della persona.

Firmato digitalmente da D'AQUINO MARCO

	IIS Polo Luciano Bianciardi Piazza Stefano De Maria, 31 Grosseto	Modulo Documento del consiglio di classe Esami di maturità 2025/26	
---	---	---	---

Documento del Consiglio della Classe Quinta Sez. A

Indirizzo Servizi Commerciali Web Community Manager

Anno scolastico 2025 – 2026

Componenti del Consiglio di Classe

Nome/cognome	Disciplina
• Laura Ciampini	Lingua e Letteratura Italiana
• Laura Ciampini	Storia
• Miria Vannini	Matematica
• Maria Rosaria Calandriello	Lingua Inglese
• Valentina Napolitano	Lingua Francese
• Irene Degna Rosaria Nappi	Tecniche di Comunicazione
• Arca Salemme	Tecniche Professionali dei Servizi Commerciali
• Maria Vittoria Filippini	Religione Cattolica
• Rosario Valente	Informatica
• Sara Pagliai	Laboratorio di Informatica
• Raoul Frauenfelder	Sostegno
• Raffaele Viscovo	Sostegno
• Davide Mennella	Sostegno
• Caterina Nesti	Scienze Motorie e sportive
• Anna Lisa Vagheggini	Diritto ed economia

Firmato digitalmente da D'AQUINO MARCO

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è composta da dieci studenti, sette ragazze e tre ragazzi (vedere i fascicoli riservati n.1, n.2 e n.3) che provengono sia dal comune di Grosseto che da comuni vicini. Tutti i ragazzi parlano perfettamente la lingua italiana pur essendo, alcuni di loro, di nazionalità straniera. Il percorso formativo della classe ha avuto inizio nell'anno scolastico 2021-2022, quando già era in piena attuazione la riforma degli Istituti Professionali. Nel corso del triennio la struttura della classe ha subito varie modifiche ma si è sempre caratterizzata per l'esigua composizione che, se da un lato ha favorito alcuni processi di apprendimento, dall'altro ha reso più

faticose le dinamiche di classe per l'emergere di contrasti caratteriali e la conseguente creazione di piccoli gruppi. Nell'ultimo anno scolastico, tuttavia, i ragazzi sono apparsi maggiormente coesi e consapevoli di far parte di un unico gruppo classe. Si tratta di una classe molto vivace ed esuberante e ciò, se da un lato ha reso possibile il realizzarsi di molteplici progetti ed attività, dall'altro, alle volte, ha messo a dura prova i docenti impegnati nel cercare di moderare alcuni comportamenti. Negli anni l'interesse per le discipline è stato altalenante, selettivo e soprattutto le materie dell'area scientifica e d'indirizzo, per alcuni studenti, hanno avuto bisogno di ripassi specifici e potenziamenti finalizzati a colmare le lacune emergenti. Sin dal primo anno gli alunni hanno avuto ognuno un proprio tutor che ha redatto il Piano Formativo Individualizzato dello studente, sintesi del percorso formativo quinquennale. Il variare dei componenti del CdC ha visto seguire, per la sostituzione dei tutor, il criterio della materia insegnata dal docente.

A livello didattico, dall'analisi puntuale delle situazioni e dagli esiti emersi dalle varie modalità di verifica, emerge una classe eterogenea: un piccolo gruppo di studenti, grazie all'impegno ed all'attitudine, è riuscito ad ottenere risultati positivi mediamente in tutte le materie, un gruppo più numeroso ha raggiunto, pur con diverse difficoltà, una sufficiente conoscenza dei requisiti minimi delle varie discipline mentre un piccolo gruppo di alunni, a tutt'oggi, sta cercando di colmare le lacune pregresse ancora presenti. I tempi di concentrazione sono stati, in generale, sempre accettabili, meno costanti nel primo e secondo biennio, più lineari nell'ultimo anno.

La partecipazione e l'impegno hanno rispecchiato l'approccio eterogeneo alle materie risultando, in generale, positivi ma non sempre attivi da parte di ogni studente.

Il profilo complessivo del gruppo classe, in quest'ultimo anno, ha mantenuto una sostanziale stabilità, sebbene occorre evidenziare come alcuni studenti abbiano maturato una più solida serietà nell'approccio allo studio. Tra la terza e la quarta classe, rispetto al primo biennio, si evidenzia una significativa evoluzione individuale in alcuni studenti che hanno dimostrato particolare impegno nel rappresentare la scuola nel Parlamento degli studenti o in visite ed uscite didattiche finalizzate alla celebrazione di eventi storici.

La classe, in generale, ha sempre dimostrato disponibilità a partecipare a progetti ed attività proposte dalla scuola e ciò ha favorito anche la costruzione di un dialogo costante sia all'interno del gruppo sia nel rapporto con i docenti, sebbene lo scambio comunicativo abbia talvolta risentito di una forma non sempre impeccabile.

Tra i progetti ai quali la classe ha partecipato si segnala quest'anno il concorso internazionale Food on Film, promosso da Cinemambiente (festival del Museo del Cinema di Torino) e da Slow Food con i finanziamenti dell'UE. La sceneggiatura dal titolo "Il granchio blu...un'invasione silenziosa" è risultata vincitrice ed il video è stato realizzato con la collaborazione di due registi del Mobile Film Festival di Parigi. Il cortometraggio, al momento, è finalista al concorso Scuolapark, di Cinemambiente junior ed è stato inviato anche a concorsi nazionali che trattano le tematiche ambientali. Questo percorso è stato particolarmente importante perché ha permesso di sviluppare competenze nella scrittura, nella progettazione, nell'interpretazione e nella recitazione di tutti gli studenti, riuscendo a far emergere le potenzialità anche negli alunni più timidi o con difficoltà certificate. Lo svolgimento di un'UDA multidisciplinare su questa tematica ha permesso di affrontare il tema della problematicità del granchio blu da molti punti di vista, che hanno coinvolto tutte le discipline. Il percorso si conclude con la presentazione del volume "Tropico Mediterraneo" di Stefano Liberti, alla presenza dell'autore, nella rassegna del Maggio dei libri, curata dalla classe stessa.

I docenti, per le singole materie, ed i tutor degli studenti hanno cercato di coinvolgere periodicamente le famiglie informandole sull'andamento didattico e disciplinare degli alunni. Alcuni genitori hanno incontrato personalmente i docenti in occasione dei ricevimenti individuali mattutini e/o generali.

La valutazione periodica e finale degli alunni ha tenuto conto degli esiti delle prove oggettive, dei livelli di partenza, dei progressi compiuti, dell'impegno profuso, della partecipazione alle varie attività proposte dalla scuola e della puntualità nelle consegne.

Si rimanda alle singole schede disciplinari per il dettaglio sui contenuti, sulle metodologie didattiche, sulle modalità di verifica ed i risultati ottenuti.

Firmato digitalmente da D'AQUINO MARCO

Variazioni nella composizione del Consiglio di classe nel triennio

Il corpo docente ha subito alcune variazioni negli ultimi tre anni.

Si riassume la variazione registrata nella composizione del C.d.C. nella tabella seguente:

Disciplina	3° A SCWCM	4° A SCWCM	5° A SCWCM
Lingua e letteratura italiana	Samantha Barbieri	Samantha Barbieri	Laura Ciampini
Storia	Samantha Barbieri	Samantha Barbieri	Laura Ciampini
Matematica	Miria Vannini	Miria Vannini	Miria Vannini
Lingua Inglese	Maria Rosaria Calandriello	Maria Rosaria Calandriello	Maria Rosaria Calandriello
Lingua Francese	Giuseppina Punzo	Chiara Comandi	Valentina Napolitano
Sostegno	Raoul Fraunfelder	Raoul Fraunfelder	Raoul Fraunfelder
Sostegno	Ana Bancila	Raffaele Viscovo	Raffaele Viscovo
Sostegno	-	-	Davide Mennella
Religione Cattolica	Maria Vittoria Filippini	Maria Vittoria Filippini	Maria Vittoria Filippini
Tecniche della Comunicazione	Irene Degna Rosaria Nappi	Irene Degna Rosaria Nappi	Irene Degna Rosaria Nappi
Tecniche Professionali dei Servizi Commerciali	Marianna Festeggiato	Marianna Festeggiato	Arca Salemme
Informatica	Daniela Iervolino	Anastasia Riccio	Rosario Valente
Laboratorio di Informatica	Domenico Schitti	Sara Pagliai	Sara Pagliai
Scienze Motorie e Sportive	Barbara Simoni	Barbara Simoni	Caterina Nesti
Diritto ed Economia	Anna Lisa Vagheggini	Anna Lisa Vagheggini	Anna Lisa Vagheggini

Firmato digitalmente da D'AQUINO MARCO

Flussi degli studenti nel triennio

3° A SCWCM Anno scolastico 2023/2024	4° A SCWCM Anno scolastico 2024/2025	5° A SCWCM Anno scolastico 2025/2026
Alunni iscritti 11 Alunni frequentanti 10 Alunni promossi a giugno 6 Alunni non< scrutinati 1 Alunni con sospensione del giudizio 4 Alunni promossi ad agosto 3	Alunni iscritti 11 Nuovi inserimenti 2 Alunni frequentanti 11 Alunni promossi a giugno 5 Alunni con sospensione del giudizio 6 Alunni promossi ad agosto 5	Alunni iscritti 10 Alunni frequentanti 10

METODOLOGIE

Per la classe sono state utilizzate le seguenti metodologie didattiche da parte del CDC:

METODOLOGIE	NO	SI	FREQUENTI	OCCASIONALI
Lavori di gruppo		X	X	
Processi Individualizzati		X	X	
Schemi, mappe, sintesi..		X	X	
Studio di casi		X	X	
Role playing		X	X	
Lezione frontale		X	X	
Lezioni interattive e multimediali		X	X	
Flipped Classroom		X	X	
Flipped Lesson		X	X	
Brainstorming		X	X	
Debate		X	X	
Storytelling		X	X	
Ricerche Individuali		X	X	
Problem solving		X	X	

Si rimanda alle singole schede disciplinari la specifica per materia

STRUMENTI UTILIZZATI PER L'ACCERTAMENTO DELLA PREPARAZIONE NEL PERCORSO FORMATIVO:

Strumenti utilizzati per l'accertamento della preparazione nel percorso formativo	NO	SI	FREQUENTI	OCCASIONALI
Verifiche semi-strutturate		X	X	
Verifiche orali		X	X	
Prove strutturate a risposta chiusa		X	X	
Prove strutturate a risposta aperta		X	X	
Compiti a casa		X	X	
Interventi dal banco e/o posto di lavoro		X	X	
Compiti interdisciplinari		X	X	
Esercitazioni pratiche - Test motori		X	X	
Compiti di realtà		X	X	
Piattaforma GSuite		X	X	
Prove INVALSI		X	X	

Si rimanda alle singole schede disciplinari la specifica per materia

MODULI TRASVERSALI /TESTI DI COMPITO PER COMPETENZE

Le diverse discipline hanno provveduto alla pianificazione delle proprie Unità di Apprendimento (UdA), procedendo al monitoraggio e alla valutazione delle competenze — sia d'indirizzo sia trasversali — associate al Dipartimento disciplinare di appartenenza, attraverso l'impiego di prove

Firmato digitalmente da D'AQUINO MARCO

strutturate, compiti di realtà e metodologie didattiche attive (quali brainstorming, flipped classroom, attività laboratoriali), integrati da osservazioni sistematiche in itinere.

Le discipline di Diritto ed economia politica e di Tecniche Professionali dei Servizi Commerciali hanno progettato e somministrato congiuntamente specifici compiti di realtà finalizzati all'osservazione delle competenze in contesti operativi.

Tutti i docenti della classe hanno inoltre collaborato alla progettazione e realizzazione di un'UdA interdisciplinare dal titolo "Tropico Mediterraneo" che ha portato alla stesura di una sceneggiatura vincitrice del concorso internazionale Food on film, realizzato in collaborazione con MOBILE FILM FESTIVAL (Parigi).

Si riportano di seguito le 7 specifiche competenze d'indirizzo (I) e le 12 competenze trasversali (T)

COMPETENZE DI INDIRIZZO

Competenza di Indirizzo	Descrizione
1I	Interagire nei sistemi aziendali riconoscendone i diversi modelli organizzativi, le diverse forme giuridiche con cui viene svolta l'attività e le modalità di trasmissione dei flussi informativi, collaborando alla stesura di documenti aziendali di rilevanza interna ed esterna e all'esecuzione degli adempimenti civilistici e fiscali ricorrenti
2I	Curare l'applicazione, l'adattamento e l'implementazione dei sistemi informativi aziendali, contribuendo a semplici personalizzazioni degli applicativi informatici e degli spazi di archiviazione aziendale, a supporto dei processi amministrativi, logistici o commerciali, tenendo conto delle norme, degli strumenti e dei processi che garantiscono il trattamento dei dati e la loro protezione in condizioni di sicurezza e riservatezza.
3I	Collaborare alle attività di pianificazione, programmazione, rendicontazione, rappresentazione e comunicazione dei risultati della gestione, contribuendo alla valutazione dell'impatto economico e finanziario dei processi gestionali.
4I	Collaborare, nell'area della funzione commerciale, alla realizzazione delle azioni di fidelizzazione della clientela, anche tenendo conto delle tendenze artistiche e culturali locali, nazionali e internazionali, contribuendo alla gestione dei rapporti con i fornitori e i clienti, anche internazionali, secondo principi di sostenibilità economico- sociale legati alle relazioni commerciali
5I	Collaborare alla realizzazione di azioni di marketing strategico ed operativo. All'analisi dei mercati, alla valutazione di campagne informative, pubblicitarie, e promozionali del brand aziendale adeguate alla mission e alla policy aziendale, avvalendosi dei linguaggi innovativi e anche degli aspetti visivi della comunicazione.
6I	Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, prevenendo eventuali situazioni di rischio.
7I	Collaborare nella ricerca di soluzioni finanziarie e assicurative adeguate ed economicamente vantaggiose, tenendo conto delle dinamiche dei mercati di riferimento e dei macro-fenomeni economici nazionali e internazionali.

Firmato digitalmente da D'AQUINO MARCO

COMPETENZE TRASVERSALI

Competenza Trasversale	Descrizione
1T	Saper valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali per costruire un progetto di vita orientato allo sviluppo culturale, sociale ed economico di sé e della propria comunità.
2T	Gestire forme di interazione orale, monologica e dialogica, secondo specifici scopi comunicativi. Comprendere e interpretare tipi e generi testuali, letterari e non letterari, contestualizzandoli nei diversi periodi culturali. Utilizzare differenti tecniche compositive per scrivere testi con finalità e scopi professionali diversi utilizzando anche risorse multimodali. Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo e le strutture della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti (sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali).
3T	Valutare soluzioni ecosostenibili nelle attività professionali di settore, dopo aver analizzato gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.
4T	Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro, individuando possibili traguardi di sviluppo personale e professionale.
5T	Utilizzare la lingua straniera, nell'ambito di argomenti di interesse generale e di attualità, per comprendere in modo globale e analitico testi orali e scritti abbastanza complessi di diversa tipologia e genere; per produrre testi orali e scritti, chiari e dettagliati, di diversa tipologia e genere utilizzando un registro adeguato; per interagire in conversazioni e partecipare a discussioni, utilizzando un registro adeguato. Utilizzare i linguaggi settoriali degli ambiti professionali di appartenenza per comprendere in modo globale e analitico testi orali e scritti abbastanza complessi di diversa tipologia e genere; per produrre testi orali e scritti, chiari e dettagliati, di diversa tipologia e genere utilizzando il lessico specifico e un registro adeguato; per interagire in conversazioni e partecipare a discussioni utilizzando il lessico specifico e un registro adeguato.
6T	Riconoscere e valutare, anche in una cornice storico-culturale, il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, inserendoli in una prospettiva di sviluppo professionale.
7T	Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio e di lavoro e scegliere le forme di comunicazione visiva e multimediale maggiormente adatte all'area professionale riferimento per produrre testi complessi, sia in italiano sia in lingua straniera
8T	Utilizzare le reti e gli strumenti informatici in modalità avanzata in situazioni di lavoro relative al settore di riferimento, adeguando i propri comportamenti al contesto organizzativo e professionale anche nella prospettiva dell'apprendimento permanente.
9T	Agire l'espressività corporea ed esercitare la pratica sportiva in modo anche responsabilmente creativo, così che i relativi propri comportamenti personali,

Firmato digitalmente da D'AQUINO MARCO

	sociali e professionali siano parte di un progetto di vita orientato allo sviluppo culturale, sociale ed economico di sé e della propria comunità.
10T	Utilizzare concetti e modelli relativi all'organizzazione aziendale, alla produzione di beni e servizi e all'evoluzione del mercato del lavoro per affrontare casi pratici relativi all'area professionale di riferimento.
11T	Padroneggiare, in autonomia, l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.
12T	Utilizzare in modo flessibile i concetti e gli strumenti fondamentali dell'asse culturale matematico per affrontare e risolvere problemi non completamente strutturati, riferiti a situazioni applicative relative al settore di riferimento, individuando strategie risolutive ottimali, anche utilizzando strumenti e applicazioni informatiche avanzate.

CURRICULUM VITAE

Gli studenti hanno creato il proprio Curriculum Vitae sulla Piattaforma UNICA del MIM

RECUPERO E APPROFONDIMENTO

Tutti i docenti del CDC, nell'arco dell'anno scolastico, hanno proposto e realizzato azioni di recupero in itinere al fine di aiutare gli studenti, in particolare quelli più fragili, a superare le difficoltà e colmare eventuali lacune presenti. La scuola ha inoltre attivato sportelli didattici disciplinari nel secondo quadrimestre.

Sono stati effettuati, con attività fuori aula, momenti di approfondimento per gli studenti più motivati

ATTIVITÀ EXTRACURRICULARI

ATTIVITA' EXTRACURRICULARI	SI	NO	
Viaggi di Istruzione		X	
Visite guidate e/o uscite Didattiche	X		05/12/2025 - Visita guidata a Prato presso Museo della deportazione e Museo del tessuto (azienda tessile Case History Aziendale) 15/04/2026 - Visita guidata presso UNIP (legata al progetto di Educazione Civica "I pilastri della politica e dell'economia globale") 08/04/2026 - Visita alla Coop nell'ambito del Progetto "Cooperare che impresa!"

ERASMUS +		X	
Cinema	X		Sceneggiatura per il concorso Food on film e realizzazione del cortometraggio
Teatro		X	
Attività sportive		X	
Concorsi	X		I e II Quadrimestre 25/26 - Food on film
Progetti FSL e/o orientamento Conferenze - incontri didattici – Seminari – Lezioni magistrali	X		22/01/2026 e 19/03/2026 - Progetto TRANSIZIONI (SEI TOSCANA) 11/02/2026 – Progetto ASL “Perché donare” 25/11/2025 e 28/04/2026 - Progetto Occhio al bullo
Interventi di esperti	X		11/03/2026 Progetto Coop “Cooperare che impresa!” 21/05/2026 – Il maggio dei libri
Interventi di orientamento agli studi e al lavoro	X		27-28/02/2026 - Open day UNISI presso il Polo Universitario di Grosseto 18 -21/11/2025 e 12/02/2026 - Incontri ITS EAT
Incontri FSL/orientamento	X		18/09/2025 - Incontro formativo “L’Università incontra la scuola. L’Unione europea sulla scena internazionale: come l’Unione europea afferma e promuove i suoi valori nel mondo”. Progetto Jean Monnet – ProSoEULaw Abroad, Dipartimento di Giurisprudenza dell’Università degli Studi di Pisa 25/03/2026 - Incontro orientamento formativo. Lezione sul diritto d'autore 30/03/2026 - Lezione orientamento formativo privacy 17/11/2025 e 26/11/2025 - Incontri con le forze armate
Altri elementi ritenuti significativi			20/11/2025 – Settimana della Bellezza 17/02/2026 - Massaggio cardio polmonare e DAE (BLSD) con attestato

Firmato digitalmente da D'AQUINO MARCO



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE POLO
COMMERCIALE ARTISTICO GRAFICO MUSICALE E COREUTICO (DANZA)
"LUCIANO BIANCIARDI"

**Scheda Progetto****Percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento**

A.S. 2023-2024

Classe III Sez. A indirizzo Servizi Commerciali Web Community Manager**Docente referente della classe per l'attività di PCTO**

Cognome e Nome: Festeggiato Marianna

Docente tutor

Cognome e Nome: Daniela Iervolino

1. Attività di PCTO svolta negli anni passati della classe*NULLA DA SEGNALARE essendo una classe terza che inizia l'attività PCTO quest'anno.***2. Competenza chiave per l'apprendimento permanente**

Nel ricordare che nel corso del curriculum quinquennale vengono sviluppate tutte le **Competenze chiave di cittadinanza** (Raccomandazione del Consiglio competenze chiave per l'apprendimento permanente 22.05.2018), nell'A.S. in corso sarà sviluppata la seguente competenza trasversale:

CLASSE III

Firmato digitalmente da D'AQUINO MARCO

Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare <i>La competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare consiste nella capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera. Comprende la capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di imparare a imparare, di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, di mantenere la salute fisica e mentale, nonché di essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro, di empatizzare e di gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo.</i>	Descrittori Competenza: Imparare a imparare		
	Comprende i codici di comportamento e le norme di comunicazione generalmente accettati in ambienti e società diversi	☐ Non raggiunto ☐ Base	☐ Intermedio ☐ Avanzato
	Comprende se è in grado di affrontare da solo una nuova situazione di apprendimento/ acquisizione o deve avvalersi di altri apporti (esperti, gruppo, fonti dedicate, strumentazioni)	☐ Non raggiunto ☐ Base	☐ Intermedio ☐ Avanzato
	Comunica costruttivamente in ambienti diversi, collabora nel lavoro in gruppo e manifesta tolleranza, esprime e comprende punti di vista diversi, crea fiducia e prova empatia.	☐ Non raggiunto ☐ Base	☐ Intermedio ☐ Avanzato
	Affronta i problemi per risolverli, gestisce gli ostacoli e i cambiamenti.	☐ Non raggiunto ☐ Base	☐ Intermedio ☐ Avanzato

Firmato digitalmente da D'AQUINO MARCO

3. Competenza del Profilo in uscita

Le competenze del profilo in uscita sono quelle previste dai profili in uscita dell'indirizzo della classe.

Interagire nei sistemi aziendali riconoscendo i diversi modelli organizzativi, le diverse forme giuridiche con cui viene svolta l'attività e la modalità di trasmissione dei flussi informativi, collaborando alla stesura di documenti aziendali di rilevanza interna ed esterna e all'esecuzione degli adempimenti civilistici e fiscali ricorrenti.	Descrittori Competenza Profilo in uscita:		
	Contribuire alla realizzazione delle attività funzionali alle diverse fasi della vita aziendale	☐ Non raggiunto ☐ Base	☐ Intermedio ☐ Avanzato
	Utilizzare gli strumenti tecnologici e software applicativi di settore	☐ Non raggiunto ☐ Base	☐ Intermedio ☐ Avanzato
	Operare nel sistema informativo aziendale	☐ Non raggiunto ☐ Base	☐ Intermedio ☐ Avanzato
	Redigere relazioni tecniche in ambito aziendale	☐ Non raggiunto ☐ Base	☐ Intermedio ☐ Avanzato

4. Competenza Educazione Civica

Legge 92/2019. Dall'All. C Alle Linee Guida DM 35 del 22.06.2020

Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale	Descrittori Competenza Educazione Civica:		
	Essere capace di individuare le proprie capacità, di concentrarsi, di gestire la complessità, di riflettere criticamente e di prendere decisioni sia in modalità collaborativa sia in maniera autonoma	☐ Non raggiunto ☐ Base	☐ Intermedio ☐ Avanzato
	Comunicare costruttivamente in ambienti diversi, collaborare nel lavoro in gruppo e manifestare tolleranza, esprimere e comprendere punti di vista diversi, creare fiducia e provare empatia	☐ Non raggiunto ☐ Base	☐ Intermedio ☐ Avanzato

5. Il progetto

Il progetto PCTO ha una durata triennale e presenta attività differenziate nei diversi anni. Le attività sono mirate allo sviluppo di competenze orientative al lavoro e peculiari del proprio profilo in uscita in continuità con le attività didattiche svolte in aula.

Titolo del progetto**LE REALTA' ECONOMICHE E SOCIALI DEL TERRITORIO**

Per l'anno scolastico 2023/2024 si prevedono le seguenti attività: (BARRARE LA VOCE CHE INTERESSA)

1. ☒ Orientamento
2. ☒ Formazione per la sicurezza
3. ☒ Stage o tirocini
4. ☒ Visite guidate
5. ☒ Attività in aula con esperti esterni
6. ☒ Attività in aula con docenti curriculari
7. ...

La durata del Percorso per le Competenze Trasversali e l'Orientamento viene stabilita dal Consiglio di Classe secondo le indicazioni della Legge di bilancio 30 dicembre 2018, n. 145:

- non inferiore a 210 ore nel triennio terminale del percorso di studi degli istituti professionali;
- non inferiore a 150 ore nel secondo biennio e nell'ultimo anno del percorso di studi degli istituti tecnici;
- non inferiore a 90 ore nel secondo biennio e nel quinto anno dei licei.

Professionale e Tecnico

Classi terze e quarte	2 incontri di orientamento (tot. 10 ore) e 2 settimane di stage (tot 64 ore)
Classi quinte	3 giornate di orientamento (tot 15 ore)

Licei

Classi terze e quarte	2 incontri di orientamento (tot. 10 ore) e 1 settimana di stage (tot. 32/35 ore)
Classi quinte	3 giornate di orientamento (tot 15 ore)

Il percorso tenderà ad approfondire le capacità dello studente in Ambito professionale dei Servizi Commerciali

Le collaborazioni da attivare con le organizzazioni del territorio sono le seguenti:

Aziende per lo stage Croce Rossa Italiana
 Confcooperative Toscana
 Banca d'Italia
 Università Liuc

.....//.....

Firmato digitalmente da D'AQUINO MARCO

6. Articolazione del percorso di alternanza tra situazioni in contesto lavorativo e attività in aula

Attività prevista dal CdC	Ore totali per attività	Disciplina/e coinvolta/e nel progetto PCTO	Numero di ore dedicate dalla disciplina	Argomento sviluppato dalla disciplina in relazione al percorso PCTO
ORIENTAMENTO	13	Discipline Tec.Prof.Serv.Comm., Diritto e Economia, Italiano Informatica	2 4 2 2	Impresa cooperativa simulata (h.n.10)
		Scienze Motorie Italiano	2 1	Sentieri delle professioni (h.n 3)
FORMAZIONE SICUREZZA	4	Discipline Tec.Prof.Serv.Comm Informatica Italiano Matematica	1 1 1 1	
	8	Discipline in orario curriculare		
STAGE ore in associazione	64	Discipline in orario curriculare		
INCONTRO CON ESPERTI (ore d'aula) Progetto: ICS Tot.h20 di cui 10 per Orientamento Incontro con esperti del mondo delle Assicurazioni	10	Discipline Tec.Prof.Serv.Comm Diritto Economia Italiano	 8 1 1	Impresa cooperativa simulata
	3	Italiano Tecn.Comunicazione Informatica	1 1 1	Assicurazioni
ORE IN AULA	17	Italiano	1	Essere Cittadino
		Storia	1	Essere Cittadino
		Matematica	1	Analisi dati settore

Firmato digitalmente da D'AQUINO MARCO

		Diritto e Economia	3	Obbligo prestazione di soccorso – chiamata al 112 -analisi circostanze
		Tecniche Prof.Serv.Comm	1 1	Presentazione del progetto Attività di laboratorio
		Tecniche di Comun	1	La relazione tecnica ed analisi dati
		Informatica	1 3	Il database azienda Creazione sito web
		Inglese	1	Associazioni di volontariato
		Francese	1	Stage
		Scienze mot. e sport	1	Posizione laterale di sicurezza
		Religione/Alt.IRC	1	Educazione al Volontariato: CRI
ALTRE ATTIVITÀ (specificare)...				
Progetto: “A tutto tondo “ Introduzione all’economia circolare	10	Tecniche Professionali Servizi Commerciali + Laboratorio, Diritto Economia	8 2	Agenda 2030 Ambiente Ecosostenibilità Economia circolare
Progetto: “è l’ora dell’economia finanziaria l’economia a portata di tutti”	4	Disciplina in orario settimanale Tecniche professionali	2 2	Laboratorio “Costruisci il tuo futuro” gioco Kahoot con la Banca d’Italia sugli strumenti finanziari Lettura e approfondimento dei quaderni didattici forniti dalla Banca d’Italia
Curriculum vitae	4	Discipline Italiano Tecniche di Comun	1 3	Stesura del curriculum
Educazione Civica	3	Scienze Motorie e Sportive	3	BLSD

TOTALE ORE 115

Per ogni attività di cui sopra, specificare il numero di ore afferenti a EDUCAZIONE CIVICA

7. STRUMENTI DI VALUTAZIONE DEL PROCESSO

La valutazione del processo mira ad osservare le competenze trasversali che sono legate anche agli aspetti caratteriali e motivazionali della persona. Si baserà su osservazioni in itinere, utilizzando come strumenti la scheda di valutazione stage azienda a cura del tutor aziendale, scolastico, cdc; il diario di bordo a cura dello studente in stage; il portfolio digitale sulla piattaforma Unica.

8. STRUMENTI DI VALUTAZIONE DEL PROCESSO

Il Cdc ha identificato come strumenti di valutazione dei risultati: i compiti di realtà, scheda valutazione Pcto dello stage (azienda, tutor scolastico, cdc), registro stage, questionario autovalutazione studente, project work del progetto ICS.

La competenza chiave per l'apprendimento permanente e di educazione civica si rileverà con il compito di realtà relativo all' UDA 9T

La competenza del profilo in uscita con il compito di realtà relativo all' UDA 1 I.

9.COSTI PREVISTI

EVENTUALI ESPERTI ESTERNI			
Nome Cognome	Ore		
DOCENTI INTERNI per attività didattica oltre cattedra		DOCENTI INTERNI per attività funzionali	
Nome Cognome	Ore	Nome Cognome	Ore

COSTI PER EVENTUALI MATERIALI/VIAGGI ECC

Data 13.11.2023

Firma docenti CdC

.....

Allegati:

.....
.....

Aggiornamento progetto:

Variazione nelle ore di :

-Orientamento da n.10 h a n.13 h

-Ore in Aula da n.11h a n.17 h

-Progetto a Tutto tondo da n.25 h a n.10 h

Data 15.04.2024

Firme docenti Cdc

Firmato digitalmente da D'AQUINO MARCO

AII. 1 SCHEDA DI VALUTAZIONE

(ultimo aggiornamento possibile 30 aprile)

ATTIVITÀ REALIZZATE	ATTIVITÀ 1 ☒ svolta ☐ non svolta ☐ parzialmente svolta ATTIVITÀ 2 ☐ svolta ☐ non svolta ☐ parzialmente svolta ATTIVITÀ 3 ☐ svolta ☐ non svolta ☐ parzialmente svolta ATTIVITÀ n ☐ svolta ☐ non svolta ☐ parzialmente svolta Motivare se si è barrato non svolta o parzialmente svolta ----- ----- -----
RISORSE UMANE effettivamente impiegate e COSTI effettivamente sostenuti	EVENTUALI ESPERTI ESTERNI (in termini di ore) // ----- DOCENTI INTERNI (per attività funzionali in termini di ore) // ----- COSTI PER EVENTUALI MATERIALI/VIAGGI ECC / -----
Criticità rilevate	nessuna
Elementi di forza del progetto	Opportunità per gli alunni per creare esperienze formative utili a comprendere meglio come funziona il mondo al di fuori della scuola
Considero il risultato dell'attività	☒ POSITIVO ☐ PARZIALMENTE POSITIVO ☐ PARZIALMENTE NEGATIVO ☐ NEGATIVO

Firmato digitalmente da D'AQUINO MARCO

Data 12.06.2024

Firma docenti CdC



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE POLO
COMMERCIALE ARTISTICO GRAFICO MUSICALE E COREUTICO (DANZA)
"LUCIANO BIANCIARDI"

**Scheda Progetto****Percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento**

A.S. 2024-2025

Classe 4 Sez. A indirizzo Servizi Commerciali Web Community Manager**Docente referente della classe per l'attività di PCTO**

Cognome e Nome: Festeggiato Marianna

Docente tutor

Cognome e Nome: Jessica Fabbrizzi

1. Attività di PCTO svolta negli anni passati della classe

Si analizzano i dati presenti nella "scheda riepilogo attività classe 2023-2024." allegata al verbale dello scrutinio di giugno 2024

Si segnalano i seguenti aspetti di criticità della classe: nessuno

Si riportano le eventuali collaborazioni con aziende, enti del territorio che è opportuno proseguire:

Comune (da verificare se occorre riattivarla)

2. Il progetto

Il progetto PCTO ha una durata triennale e presenta attività differenziate nei diversi anni. Le attività sono mirate allo sviluppo di competenze orientative al lavoro e peculiari del proprio profilo in uscita in continuità con le attività didattiche svolte in aula.

Titolo del progetto**LE REALTÀ ECONOMICHE E SOCIALI DEL TERRITORIO**

Per l'anno scolastico 2024-2025 si prevedono le seguenti attività: (BARRARE LA VOCE CHE INTERESSA)

1. ☒ orientamento
2. ☒ Formazione per la sicurezza, recupero per gli alunni
3. ☒ Stage o tirocini
4. ☒ Visite guidate
5. ☒ Attività in aula con esperti esterni
6. ☒ Attività in aula con docenti curriculari
7. ...

Firmato digitalmente da D'AQUINO MARCO

La durata del Percorso per le Competenze Trasversali e l'Orientamento viene stabilita dal Consiglio di Classe secondo le indicazioni della Legge di bilancio 30 dicembre 2018, n. 145:

- non inferiore a 210 ore nel triennio terminale del percorso di studi degli istituti professionali;
- non inferiore a 150 ore nel secondo biennio e nell'ultimo anno del percorso di studi degli istituti tecnici;
- non inferiore a 90 ore nel secondo biennio e nel quinto anno dei licei.

Le collaborazioni da attivare con le organizzazioni del territorio sono le seguenti: al momento non risultano da attivare



3. Articolazione del percorso di alternanza tra situazioni in contesto lavorativo e attività in aula

Attività prevista dal CdC	Ore totali per attività	Disciplina/e coinvolta/e nel progetto PCTO	Numero di ore dedicate dalla disciplina	Argomento sviluppato dalla disciplina in relazione al percorso PCTO
ORIENTAMENTO	15	Progetto Facto		
FORMAZIONE SICUREZZA	12	4 h tutti "Rischio alto" recupero di 4 h o 8 h Bonaccorsi, Zanelli, Nocciolini e Parisi (in attesa di precisazioni)		
STAGE ore in azienda/ente/ass./ altro	64			Comune di Grosseto: rapporti con il cittadino, servizi (tributi, sociale, comunicazione, intelligenza artificiale, ect.)
VISITE GUIDATE	variate da 8 a 0	Non verrà svolta la visita presso l'azienda del territorio (referente Barbieri e Simoni)		
INCONTRO CON ESPERTI (ore d'aula)	da 5 a 2	1 h Rosario Valente 1 h funzionario Banca d'Italia		

Firmato digitalmente da D'AQUINO MARCO

ORE AULA con docenti curricolari	13	Italiano	1	I diritti civili con Cesare Beccaria
		Storia	1	I diritti civili con Cesare Beccaria
		Matematica	1	Analisi di dati
		Diritto ed Economia	2	Introduzione ai tributi: imposte, tasse e contributi
		Tecniche Prof.Servizi Commerciali + Laboratorio	2	Presentazione Progetto Attività di laboratorio
		Tecniche di Comunicazione	1	Comunicazione e relazione con il pubblico
		Informatica	1	Intelligenza artificiale
		Lingua Inglese	1	Enti pubblici nomenclatura in lingua straniera
		Lingua Francese	1	Enti pubblici nomenclatura in lingua straniera
		Scienze Motorie e Sportive	1	Benessere sul posto di lavoro
		Religione /M.A.	1	Ribolla 70° anniversario della strage: dignità del lavoro
ALTRE ATTIVITA' (specificare) Progetto Pratica-Mente	10			

Firmato digitalmente da D'AQUINO MARCO

7. STRUMENTI DI VALUTAZIONE DEL PROCESSO

La valutazione del processo mira ad osservare le competenze trasversali che sono legate anche agli

aspetti caratteriali e motivazionali della persona. Si baserà su osservazioni in itinere, utilizzando come strumenti la scheda di valutazione stage azienda a cura del tutor aziendale, scolastico, cdc; il diario di bordo a cura dello studente in stage; il portfolio digitale sulla piattaforma Unica.

8. STRUMENTI DI VALUTAZIONE DEI RISULTATI

Il Cdc ha identificato come strumenti di valutazione dei risultati: i compiti di realtà, scheda valutazione Pcto dello stage (azienda, tutor scolastico, cdc), registro stage, questionario autovalutazione studente.

Il Cdc indica quale competenza di indirizzo la 1 l quale competenze che partecipa alla valutazione dei risultati, si riserva di indicare la competenza trasversale.

9.COSTI PREVISTI

EVENTUALI ESPERTI ESTERNI	
Nome Cognome	Ore
Rosario Valente	5
DOCENTI INTERNI per attività didattica oltre cattedra	
Nome Cognome	Ore
COSTI PER EVENTUALI MATERIALI/VIAGGI ECC	

Data 17.10.2024
Classe del PCTO

Firma referente di

Festeggiato Marianna

Firmato digitalmente da D'AQUINO MARCO

Aggiornamento progetto:

Inserimento:

- Progetto Facto n.15 ore;
- Incontro con esperti n.5 ore;
- n.4 ore Sicurezza per alunni che hanno già assolto all'obbligo della sicurezza nella classe terza di 12 h (4+8) , n.8 ore Sicurezza per alunni che devono recuperare le ore non svolte nella classe terza (Corso Falzarano h.8 a.s.2023-2024)

Data 27.11.2024

Classe del PCTO

Firma referente di

Festeggiato Marianna

Aggiornamento progetto:

L'attività programmata di 8 h per la visita guidata è stata tolta per difficoltà organizzative.

Le ore fissate per gli incontri con esperti programmate in 5 h sono state ridotte a 2 ad oggi già svolte.

Le ore dedicate alla formazione sicurezza RISCHIO ALTO sono state già svolte. Per gli alunni che sono stati assenti in tutto od in parte alla formazione del 3 anno saranno programmate due giornate di recupero (da 4 ore ciascuna).

Data 26.03.2025

Classe del PCTO

Firma referente di

Festeggiato Marianna

Firmato digitalmente da D'AQUINO MARCO



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE POLO
COMMERCIALE ARTISTICO GRAFICO MUSICALE E COREUTICO (DANZA)
"LUCIANO BIANCIARDI"

**Scheda Progetto****Percorso per la formazione Scuola-Lavoro**

A.S. 2025.-2026

Classe 5° Sez A indirizzo Servizi Commerciali Web Community Manager**Docente referente della classe per l'attività di Formazione Scuola-Lavoro**

Cognome e Nome: Nappi Irene Degna Rosaria

1. Attività di FSL (ex PCTO) svolta negli anni passati della classe

Si analizzano i dati presenti nella "scheda riepilogo attività classe 2024-2025" allegata al verbale dello scrutinio di giugno 2025

Si segnalano i seguenti aspetti di criticità della classe:

nulla da segnalare

.....

Si riportano le eventuali collaborazioni con aziende, enti del territorio che è opportuno proseguire:

.....

.....

2. Il progetto

Il progetto Formazione Scuola-Lavoro ha una durata triennale e presenta attività differenziate nei diversi anni. Le attività sono mirate allo sviluppo di competenze orientative al lavoro e peculiari del proprio profilo in uscita in continuità con le attività didattiche svolte in aula.

Titolo del progetto "Ad un passo dal futuro"

Per l'anno scolastico 2025-2026 si prevedono le seguenti attività: (BARRARE LA VOCE CHE INTERESSA)

1. ☒ Orientamento in uscita (15 ore)
2. ☒ Formazione per la sicurezza (8 corso rischio medio P.G.)
3. ☒ Stage o tirocini
4. ☒ Visite guidate
5. ☒ Attività in aula con esperti esterni
6. ☒ Attività in aula con docenti curriculari
7. ☒ Altre attività di orientamento

Firmato digitalmente da D'AQUINO MARCO

8. ...

La durata del Percorso per la Formazione Scuola-Lavoro viene stabilita dal Consiglio di Classe secondo le indicazioni della Legge di bilancio 30 dicembre 2018, n. 145:

- non inferiore a 210 ore nel triennio terminale del percorso di studi degli istituti professionali;
- non inferiore a 150 ore nel secondo biennio e nell'ultimo anno del percorso di studi degli istituti tecnici;
- non inferiore a 90 ore nel secondo biennio e nel quinto anno dei licei.

Le collaborazioni da attivare con le organizzazioni del territorio sono le seguenti:

- ☐ aziende private presso le quali verrà svolto lo stage
- ☐ ITS-EAT di Grosseto
- ☐
- ☐

3. Competenze

Competenza trasversale

Nel ricordare che nel corso del curriculum quinquennale vengono sviluppate tutte le competenze chiave di cittadinanza (*Raccomandazione del Consiglio competenze chiave per l'apprendimento permanente 22.05.2018*), nell'A.S. in corso sarà sviluppata la seguente competenza trasversale:

Competenza in materia di cittadinanza	Descrittori Competenza:
<i>La competenza in materia di cittadinanza si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.</i>	Capacità di impegnarsi efficacemente con gli altri per un interesse comune o Pubblico Capacità di pensiero critico e abilità integrate nella soluzione dei problemi

	Descrittori Competenza:
--	-------------------------

Firmato digitalmente da D'AGUINO MARCO

Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare <i>La competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare consiste nella capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera. Comprende la capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di imparare a imparare, di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, di mantenere la salute fisica e mentale, nonché di essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro, di empatizzare e di gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo.</i>	Capacità di riflettere su se stessi e individuare le proprie attitudini Capacità di gestire efficacemente il tempo e le informazioni Capacità di imparare e di lavorare sia in modalità collaborativa sia in maniera autonoma Capacità di lavorare con gli altri in maniera costruttiva Capacità di comunicare costruttivamente in ambienti diversi Capacità di creare fiducia e provare empatia Capacità di esprimere e comprendere punti di vista diversi Capacità di negoziare Capacità di concentrarsi, di riflettere criticamente e di prendere decisioni Capacità di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera Capacità di gestire l'incertezza, la complessità e lo stress Capacità di mantenersi resilienti Capacità di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo
--	---

Competenza imprenditoriale <i>La competenza imprenditoriale si riferisce alla capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri. Si fonda sulla creatività, sul pensiero critico e sulla risoluzione di problemi, sull'iniziativa e sulla perseveranza, nonché sulla capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale o finanziario.</i>	Descrittori Competenza:
	Creatività e immaginazione Capacità di pensiero strategico e risoluzione dei problemi Capacità di trasformare le idee in azioni Capacità di riflessione critica e costruttiva Capacità di assumere l'iniziativa Capacità di lavorare sia in modalità collaborativa in gruppo sia in maniera autonoma Capacità di mantenere il ritmo dell'attività Capacità di comunicare e negoziare efficacemente con gli altri Capacità di gestire l'incertezza, l'ambiguità e il rischio Capacità di possedere spirito di iniziativa e autoconsapevolezza Capacità di essere proattivi e lungimiranti Capacità di coraggio e perseveranza nel raggiungimento degli obiettivi Capacità di motivare gli altri e valorizzare le loro idee, di provare empatia Capacità di accettare la responsabilità

	Descrittori Competenza:
--	---------------------------------------

Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali <i>La competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali implica la comprensione e il rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali. Presuppone l'impegno di capire, sviluppare ed esprimere le proprie idee e il senso della propria funzione o del proprio ruolo nella società in una serie di modi e contesti.</i>	Capacità di esprimere esperienze ed emozioni con empatia Capacità di riconoscere e realizzare le opportunità di valorizzazione personale, sociale o commerciale mediante le arti e le altre forme culturali Capacità di impegnarsi in processi creativi sia individualmente che collettivamente Curiosità nei confronti del mondo, apertura per immaginare nuove possibilità
--	---

Competenza del Profilo in uscita

Le competenze del profilo in uscita sono quelle previste dai profili in uscita dell'indirizzo della classe.

COMPETENZA IN USCITA	Descrittori Competenza Profilo in uscita:
N.1 Interagire nei sistemi aziendali riconoscendone i diversi modelli organizzativi, le diverse forme giuridiche con cui viene svolta l'attività e le modalità di trasmissione dei flussi informativi, collaborando alla stesura di documenti aziendali di rilevanza interna ed esterna e all'esecuzione degli adempimenti civilistici e fiscali ricorrenti.	Applicare i principi civilistici e fiscali per la determinazione dei risultati periodici di rilevanza interna ed esterna. Applicare le principali imposte. Collaborare alla gestione degli adempimenti civilistici e fiscali ricorrenti in un contesto di difficoltà crescente suscettibile di modifiche normative. Utilizzare gli strumenti tecnologici e software applicativi di settore Redigere relazioni tecniche in ambito aziendale

4. Articolazione del percorso di alternanza tra situazioni in contesto lavorativo e attività in aula

Attività prevista dal CdC	Ore totali per attività	Disciplina/e coinvolta/e nel progetto	Numero di ore dedicate dalla disciplina	Argomento sviluppato dalla disciplina in relazione al percorso
ORIENTAMENTO IN USCITA	20 (almeno 15 ore per le classi quinte)	Discipline in orario curriculare	20 ore	Orientamento universitario (UNISI presso il Polo Grossetano – 8 ore) 27/1/26 e 28/1/26

				Incontro con IULM (1 ora) 05/02/26 UNIFI (2 ore) 18/9/25 Incontri con le Forze Armate (7 ore) 17/11/25, 26/11/25, 16/4/26 Incontro ITS Academy TAB 9/04/26 (2h)
FORMAZIONE SICUREZZA				
STAGE ore in azienda/ente/ass./ altro	Max 64	Discipline in orario curriculare	Max 64	Aziende private dal 23/2/26 al 03/03/26
VISITE GUIDATE	12	Visite ad aziende del territorio	2 2 8	Azienda tessile di Prato 5/12/25 Visite ad aziende del territorio (Visita alla Coop) 08/04/2026 Museo azienda Piaggio +Unipi Pontedera 15/04/26
INCONTRO CON ESPERTI (ore d'aula)	6	Lezione ITS esperti in aula con docenti curricolari	6	Attività svolte con incontri ITS (Public speaking 12/02/2026, brand e visual identity 2h 20/03/2026, gestione vendite, Packaging ed etichetta 4.0 20/03/2026) 4h
ORE AULA con docenti curricolari	20	Discipline in orario curriculare	2 2 2 2 2 6	Diritto (Sicurezza nel lavoro) Tecniche Professionali Scienze Motorie Matematica Inglese Francese Tecniche della Comunicazione (Presentazione progetto formativo, comunicazione)

Firmato digitalmente da D'AQUINO MARCO

			4	efficace ed efficiente, autonarrazione, report FSL) Informatica
ALTRE ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO	2	Discipline in orario	2	Visita ITS Academy EAT con laboratori e con degustazione 19/5/26
ALTRE ATTIVITA'	44	Discipline in orario curriculare	5	Progetto di riqualificazione delle aule ' Praticamente' 08/05/26
			4	Curriculum vitae su piattaforma UNICA con docente tutor dell'orientamento
			2	Lavoro su piattaforma e-commerce con docente Nappi/Valente
			19	Ed.civica -Progetto I Pilastri dell'economia e della politica globale;

Firmato digitalmente da D'AQUINO MARCO

5. STRUMENTI DI VALUTAZIONE DEL PROCESSO

La valutazione del processo mira ad osservare le competenze trasversali che sono legate anche agli aspetti caratteriali e motivazionali della persona. Si baserà quindi su osservazioni in itinere, utilizzando come strumenti la scheda di valutazione stage azienda a cura del tutor aziendale, del tutor scolastico e del CdC; il diario di bordo a cura dello studente in stage; il portfolio digitale della piattaforma UNICA

6. STRUMENTI DI VALUTAZIONE DEI RISULTATI

Compiti di realtà, scheda di valutazione FSL dello stage (azienda, tutor scolastico, CdC), registro stage, questionario di autovalutazione dello studente)

7. COSTI PREVISTI

EVENTUALI ESPERTI ESTERNI			
Nome Cognome		Ore	
DOCENTI INTERNI per attività didattica oltre cattedra		DOCENTI INTERNI per attività funzionali	
Nome Cognome		Ore	
		2	
COSTI PER EVENTUALI MATERIALI/VIAGGI ECC			

Data 08/10/2025

Firma referente di

Classe per la Formazione Scuola-Lavoro

.....

Allegati:

☐

.....

☐

.....

Aggiornamento progetto:

Precisazione per lo stage presso aziende private. E' stato tolto il corso di formazione sicurezza per l'alunno P.G. poiché è stato verificato che lo stesso ha l'attestato del rischio medio. Aggiungi, nella sezione Orientamento in uscita, gli incontri con le Forze Armate

Data 20/11/2025

Firma referente di

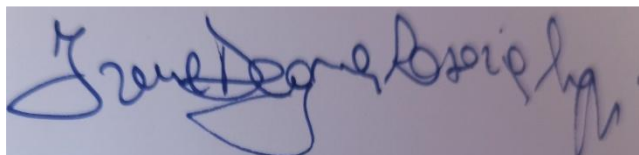
classe per la Formazione Scuola- Lavoro

Aggiornamento progetto:

La referenza della FSL per la classe è cambiata passando dalla Prof.ssa Salemmè alla Prof.ssa Nappi. Le ore relative all'orientamento universitario sono state modificate precisando l'impegno con l'UNISI ed inserendo l'impegno con la IULM

Data 12/02/2026

Firma referente di
classe per la Formazione Scuola-Lavoro

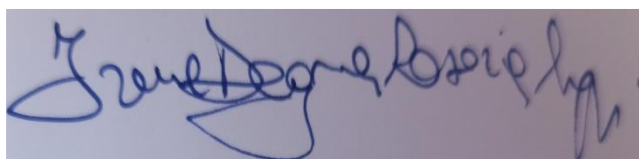


Aggiornamento progetto:

La referenza della FSL Prof.ssa Nappi ha ritenuto opportuno inserire delle ore di lezione curricolare e ulteriori attività da svolgere al fine di potenziare le competenze professionali degli studenti.

Data 18/03/2026

Firma referente di

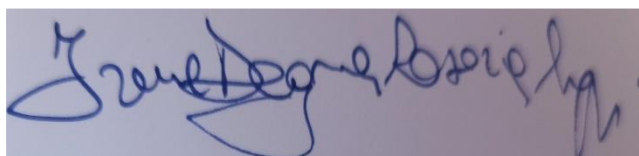


Aggiornamento progetto:

La referenza della FSL Prof.ssa Nappi ha ritenuto opportuno inserire le ore di lezione curricolare per ed. civica e ulteriori attività da svolgere al fine di potenziare le competenze professionali degli studenti.

Data 11/05/2026

Firma referente di



Firmato digitalmente da D'AQUINO MARCO

EDUCAZIONE CIVICA

MATERIA	CONTENUTI	N° COMP (*)	ORE	Eventuale docente/ente/esperto di supporto
I QUADRIMESTRE				
Scienze motorie e sportive	Sport e benessere	4	6	
Italiano	Costituzione e feste civili, Giornata della disabilità e Progetto Amici di strada, Progetto “Dio non gioca a dadi”		6	
Tecniche della Comunicazione	Life skill, Laboratorio di debate, Fidelizzazione aziendale	2	5	
Diritto ed economia	Progetto I PILASTRI DELL’ECONOMIA E DELLA POLITICA GLOBALE (Progetto a classi aperte, 4° e 5° SC)	5	9	
Discipline in orario	Progetto I PILASTRI DELL’ECONOMIA E DELLA POLITICA GLOBALE (Progetto a classi aperte, 4° e 5° SC)			Rossella Izzo Jessica Fabbrizzi
Tecniche della Comunicazione	Progetto I PILASTRI DELL’ECONOMIA E DELLA POLITICA GLOBALE (Progetto a classi aperte, 4° e 5° SC)	2		
Tecniche Professionali	Progetto I PILASTRI DELL’ECONOMIA E DELLA POLITICA GLOBALE (Progetto a classi aperte, 4° e 5° SC)	9		
II QUADRIMESTRE				

Firmato digitalmente da D'AQUINO MARCO

Storia	Progetto I PILASTRI DELL'ECONOMIA E DELLA POLITICA GLOBALE (Progetto a classi aperte, 4° e 5° SC)	10	10	
Discipline in orario	Progetto I PILASTRI DELL'ECONOMIA E DELLA POLITICA GLOBALE (Progetto a classi aperte, 4° e 5° SC)			Rossella Izzo Jessica Fabbrizzi
Inglese	Progetto I PILASTRI DELL'ECONOMIA E DELLA POLITICA GLOBALE (Progetto a classi aperte, 4° e 5° SC)	5		Rossella Izzo Jessica Fabbrizzi
Informatica	Progetto I PILASTRI DELL'ECONOMIA E DELLA POLITICA GLOBALE (Progetto a classi aperte, 4° e 5° SC)	11		Rossella Izzo Jessica Fabbrizzi
Discipline in orario	Progetto ICARO (Sicurezza stradale)		2	
Discipline in orario	Progetto TRANSIZIONI		2	

Referente dell'educazione civica: prof.ssa Vagheggini Anna Lisa

Totale ore svolte: 40

Le competenze di educazione civica sviluppate nel triennio nell'ambito della Formazione Scuola Lavoro sono declinate all'interno di ciascuna Scheda progetto.

Competenze di educazione civica classe 5° SCWCM

Competenza n.2 (Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali)

Competenza n.4 (Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico)

Competenza n.5 (Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente)

Competenza n.9 (Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità)

Competenza n.10 (Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole)

Firmato digitalmente da D'AQUINO MARCO

Competenza n.11 (Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo)

Per il contributo specifico fornito dalle singole materie si rimanda alle rispettive Schede Disciplinari

MODULO DI ORIENTAMENTO

“Orientarsi nel mondo delle opportunità”

Competenze attese	Attività	Discipline coinvolte	Metodologie laboratoriali utilizzate	Scansione temporale
Saper individuare soluzioni per raggiungere gli obiettivi con spirito di iniziativa (Competenza imprenditoriale)	Economico, giuridico, finanziario	Tecniche Professionali	1) Incontri divulgativi con esperti del settore	Incontro formativo: “L’Università incontra la scuola. L’Unione europea sulla scena internazionale: come l’Unione europea afferma e promuove i suoi valori nel mondo”. Progetto Jean Monnet – ProSoEULaw Abroad, Dipartimento di Giurisprudenza dell’Università degli Studi di Pisa. 18/09/2025, 10.00-12:00 2 ore
Saper interpretare le regole del contesto organizzativo (Competenza di cittadinanza; competenza imprenditoriale)	Orientamento Universitario e ITS Orientamento docente tutor	Discipline in orario durante gli incontri		Lezione orientamento formativo privacy 30/03/2026 2 ore Incontro orientamento formativo. Lezione sul diritto d'autore

Firmato digitalmente da D'AQUINO MARCO

				25/03/2026 2 ore Progetto “Transizioni” con Sei Toscana 3 ore (22/01/2026- 19/03/2026) Progetto ASL “Perché Donare” 11/02/2026 1 ora Incontri ITS-EAT 1)Public speaking per il colloquio di lavoro: preparazione e comunicazione efficace 2)Laboratorio: Soft Skills – le mie super competenze per lo studio e il lavoro 4 ore (18 e 21/11/2025 - 12/02/2026) Visita guidata a Prato presso Museo della deportazione e Museo del tessuto (azienda tessile Case History Aziendale) 05/12/2025 5 ore
			2) Uscite didattiche e visite guidate	

Firmato digitalmente da D'AQUINO MARCO

				Visita guidata presso UNIPI (legata al progetto I pilastri della politica e dell'economia globale) 4 ore Settimana della bellezza 20/11/2025 2 ore Open day UNISI presso il Polo Universitario di Grosseto 8 ore (27 e 28 febbraio 2026) Visite ad aziende del territorio (Visita alla Coop) 2 ore
Saper interagire con gli altri con responsabilità, sicurezza e in modo efficace con gli altri (Competenza sociale, personale ed imparare ad imparare)	Progetto Occhio al bullo Incontro con le forze armate	Discipline in orario	Attività di divulgazione sulla sicurezza	Progetto Occhio al bullo 25/11/2025 – 28/04/2026 3 ore Incontro con le forze armate 17/11/2025-26/11/2025 2 ore

Firmato digitalmente da D'AQUINO MARCO

				Massaggio cardio polmonare e DAE (BLSD) 17/02/2026 4 ore
Saper gestire gli obiettivi di studio in relazione al tempo e alle risorse (Competenza imprenditoriale) Saper interagire con gli altri con responsabilità, sicurezza e in modo efficace con gli altri (Competenza sociale, personale ed imparare ad imparare; competenza digitale/DigComp. 2.0) Saper comunicare in modo efficace utilizzando anche le lingue straniere (Competenza di cittadinanza; competenza multilinguistica) Saper utilizzare le tecnologie digitali di base (Competenze STEM: matematica, tecnologica e digitale/DigComp.2.0)	Realizzazione di un lavoro multimediale	Italiano Inglese Francese Informatica	Didattica laboratoriale Realizzazione di un lavoro multimediale	3 3 3 3 Tot. 12 ore
Saper interagire con gli altri con responsabilità, sicurezza e in modo efficace con gli altri (Competenza sociale, personale ed imparare ad imparare)	Incontro con esperti	Discipline in orario (adesione Ciampini)	Cooperare che impresa! (progetto Coop + incontri con esperti)	12/03/2026 (2 ore)

Firmato digitalmente da D'AQUINO MARCO

imparare)			Il maggio dei libri	21/05/2026 (4 ore)
-----------	--	--	---------------------	-----------------------

Ultimo aggiornamento 11/05/2026

Ore totali: 62

Docente tutor per l'orientamento: Prof. Michele Ranieri

INIZIATIVE REALIZZATE DURANTE L'ANNO IN PREPARAZIONE ALL'ESAME DI MATURITA'

Simulazione prima prova: 03 febbraio 2026, 23 aprile 2026

Simulazione seconda prova: 23 marzo 2026, 14 aprile 2026

Simulazione colloquio: 17 aprile 2026, 29 maggio 2026 (con docenti interni ed esterni al CdC). E' stata utilizzata la griglia Ministeriale tenendo in considerazione, per gli alunni con BES, i rispettivi PDP e PEI

Di seguito sono inserite alcune proposte di simulazione della prima prova e della seconda prova.

Firmato digitalmente da D'AQUINO MARCO

Ministero dell'istruzione e del merito

**ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI
ISTRUZIONE**

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Alda Merini, *La terra Santa*, Libri Scheiwiller, Milano, 2005.

Ieri ho sofferto il dolore

Ieri ho sofferto il dolore,
non sapevo che avesse una faccia
sanguigna, le labbra di metallo
dure,

una mancanza
netta d'orizzonti.
Il dolore è senza
domani,

è un muso di
cavallo che
blocca i garretti
possenti,

ma ieri sono
caduta in basso,
le mie labbra si
sono chiuse

e lo spavento è entrato
nel mio petto con un
sibilo fondo

e le fontane hanno
cessato di fiorire, la
loro tenera acqua

era soltanto un
mare di dolore
in cui
naufregavo
dormendo, ma
anche allora
avevo paura

Firmato digitalmente da D'AQUINO MARCO

degli angeli
eterni.

Ma se sono così dolci
e costanti, perché
l'immobilità mi fa
terrore?

Alda Giuseppina Angela Merini (1931-2009), internata per la prima volta nel 1947 per un disturbo bipolare, alternò periodi di salute e di malattia: a queste esperienze si deve la maggior parte della sua produzione letteraria.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta in sintesi il contenuto della poesia.
2. Descrivi la struttura metrica e stilistica del testo.
3. Individua le metafore che Alda Merini utilizza per riferirsi al dolore.
4. Per quale motivo *'il dolore è senza domani'*? E quali sono le sensazioni della poetessa di fronte ad esso?

Interpretazione

Facendo riferimento alla produzione di Alda Merini e/o di altri autori a te noti, elabora una riflessione sulla modalità con cui nella letteratura è stato affrontato il tema del dolore e della scrittura come forma di salvezza.

PROVA DI ITALIANO

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Gabriele D'Annunzio, *il piacere*, 1889

Edizione: G. D'Annunzio, *Il piacere*, capitolo II, Milano Mondadori

La sera seguente, egli venne al pala zzo Roccagiovine alcuni minuti prima dell'ora consueta, avendo una mirabile gardenia all'occhiello e una inquietudine vaga in fondo all'anima. Il suo coupé si fermò innanzi alla porta, perché l'androne era già occupato da un'altra carrozza. Le livree, i cavalli, tutta la cerimonia che accompagnava la discesa della signora, avevano l'impronta della grande casata. Il conte intravide una figura alta e svelta, un'acconciatura tempestata di diamanti, un piccolo piede che si posò sul gradino. Poi, come anch'egli saliva la scala, vide la dama alle spalle.

Ella saliva d'innanzi a lui, lentamente, mollemente, con una specie di misura. Il mantello foderato d'una pelliccia nivea come la piuma de' cigni, non più retto dal fermaglio, le si abbandonava intorno al busto lasciando scoperte le spalle. Le spalle emergevano pallide come l'avorio polito, divise da un solco morbido, con le scapule che nel perdersi dentro i merletti del busto avevano non so qual curva fuggevole, quale dolce declinazione di ali; e su dalle spalle svolgevasi agile e tondo il collo; e dalla nuca i capelli, come rinvolti in una spirale, piegavano al sommo della testa e vi formavano un nodo, sotto il morso delle forcine gemmate.

Quell'armoniosa ascensione della dama sconosciuta dava agli occhi d'Andrea un diletto così vivo ch'egli si fermò un istante, sul primo pianerottolo, ad ammirare. Lo strascico faceva su i gradini un fruscio forte. Il servo camminava indietro, non su i passi della sua signora lungo la guida di tappeto rosso, ma da un lato, lungo la parete, con una irreprensibile compostezza. Il contrasto tra quella magnifica creatura e quel rigido automa era assai bizzarro. Andrea sorrise.

Nell'anticamera, mentre il servo prendeva il mantello, la dama gittò uno sguardo rapidissimo al giovine ch'entrava. Questi udì annunciare:

- Sua Eccellenza la duchessa di Scemi!

Sùbito dopo:

- Il signor conte Sperelli-Fieschi d'Ugenta!

E gli piacque che il suo nome fosse pronunziato accanto al nome di quella donna.

Gabriele D'Annunzio, (Pescara 1863 — Vittoriale 1938) esordì come poeta con la raccolta *Primo vere*. Dal 1881, per un decennio vive a Roma dedicandosi alla letteratura (*Il piacere*, 1889), al giornalismo, alla vita mondana: incarna nel suo comportamento l'ideale di artista decadente, e diventa oggetto di curiosità o di scandalo per le sue avventure sentimentali e per il suo modo di vivere. Sperimenta anche la carriera politica e si dedica con successo al teatro (*La figlia di .Torio*,...). Dal 1898 al 1910 vive da esteta nei dintorni di Firenze e pubblica le *Laudi*. Incalzato dai creditori fugge in Francia. Nel 1915 torna in Italia e propaga l'intervento nella prima guerra mondiale. Partecipa alla guerra e compie imprese, alla ricerca del bel gesto e il gusto dell'eccezionale. Dal 1919 al 1921 è impegnato nell'impresa di Fiume, col Fascismo ha rapporti ambigui: lo esalta ma ne prende anche le distanze. Dal 1922 si ritira nel Vittoriale a Gardone Riviera, dove accumula ricordi della sua vita e cimeli di una "preziosità" ormai superata.

1. Comprensione del testo

Dopo una prima lettura riassumi il contenuto informativo del testo in un più di dieci righe

2. Analisi del testo

- Quali personaggi entrano in gioco in questo testo? E con quali ruoli?
- Quali informazioni circa Andrea Sperelli si desumono dal testo?

- Quale immagine si ricava della duchessa?
- Rifletti sulla fusione tra ricercatezza ed erotismo
- Rifletti sugli elementi antidemocratici, sulla volontà di potenza che si trovano nel testo
- Esponi le tue osservazioni in un commento personale di sufficiente ampiezza

3. Interpretazione complessiva ed approfondimenti

Proponi una interpretazione complessiva del brano e approfondiscila con opportuni collegamenti al romanzo nella sua interezza o ad altri testi di Gabriele D'Annunzio. In alternativa, prendendo spunto dal testo proposto, delinea alcuni aspetti dell'identificazione tra letteratura e vita, facendo riferimento ad opere che hai letto e studiato

Firmato digitalmente da D'AQUINO MARCO

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**PROPOSTA B1**

Testo tratto da: **Emilio Gentile**, *L'apocalisse della modernità*, Mondadori, Milano 2008, pp. 11–12.

«Il brutale realismo della guerra, osservava la «Contemporary Review»¹ nel febbraio 1918, aveva intensificato «l'aspirazione per un mondo più nobile e più elevato come risultato del martirio del mondo civile. La gente più sana e più pacata va dicendo: tutto sarà differente dopo la guerra, dovremo iniziare tutto di nuovo, dobbiamo chiudere con gli errori e i fallimenti del passato». Ma queste aspirazioni apparivano

«sentimentali e prive di fondamento», perché era «letteralmente impossibile cominciare tutto da capo». Se interroghiamo la gente comune e i semplici soldati, aggiungeva la rivista, «scopriamo che essi non sono abbacinati dalla visione apocalittica di un nuovo cielo e una nuova terra, ma desiderano solo sicurezza e momenti di pace, farla finita con l'aggressività, badare alla famiglia, e ristabilire al più presto gli aspetti familiari della vita comune».

Tre anni prima, nel marzo 1915, mentre l'Italia si accingeva a intervenire nel conflitto, un letterato che in battaglia avrebbe poi perso la vita, Renato Serra, commentando le speranze di un mondo nuovo o rinnovato, che in molti si aspettavano di veder nascere dalla guerra, aveva osservato che essa «è un fatto, come tanti altri in questo mondo; è enorme, ma è quello solo; accanto agli altri, che sono stati e che saranno: non vi aggiunge; non vi toglie nulla, non cambia nulla, assolutamente, nel mondo».

Forse erano molti, forse erano la maggioranza i soldati coscritti che erano andati al fronte con la stessa convinzione. E forse erano anche molti, forse erano la maggioranza, i reduci che alla fine del conflitto avrebbero condiviso i sentimenti sconfortati della rivista inglese. Ma non erano stati pochi, o erano stati comunque una numerosa minoranza, specialmente giovani, coloro che all'inizio della Grande Guerra avevano esultato ed erano partiti volontari ed entusiasti, convinti che stesse iniziando una nuova era per l'umanità, che gli individui e le nazioni sarebbero stati rigenerati dal sangue, e che dalla guerra sarebbe nato un mondo nuovo e un uomo nuovo, più sano e più nobile negli ideali e nelle azioni. E non furono pochi, e formarono comunque minoranze numerose e attive, quelli che all'indomani della fine dei combattimenti pensarono che la guerra era stata in effetti un'esperienza tragica ma grandiosa, dalla quale un mondo nuovo e un uomo nuovo dovevano necessariamente nascere. Forse erano già in gestazione: le sofferenze atroci che il conflitto aveva imposto all'umanità erano le inevitabili conseguenze del parto. In Italia, la possibilità della pace, con l'approssimarsi della vittoria, dopo le vociferazioni dell'abdicazione di Guglielmo II nell'ottobre 1918, fu salutata dagli interventisti come l'annuncio di una nuova era per l'umanità. [...]

Fra i dubbiosi e gli entusiasti, altri pensarono, guardando il mondo nuovo costruito sulle rovine umane e materiali, che la Grande Guerra era stata in realtà il naufragio della civiltà moderna. Forse la civiltà stessa era annegata.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il brano proposto.
2. Quale funzione svolge la serie di citazioni dalla *'Contemporary Review'*?
3. Come si inserisce nel ragionamento di Emilio Gentile il richiamo alla posizione di Renato Serra?
4. Con quali argomentazioni le *'minoranze numerose e attive'* potevano sostenere che la guerra era stata *'un'esperienza tragica ma grandiosa'*?

Produzione

Prendendo spunto dall'analisi del brano proposto e sulla base delle tue conoscenze e delle tue letture, rifletti sugli scenari che precedettero e seguirono la I guerra mondiale, soffermandoti sull'idea della Grande Guerra come *'naufregio della civiltà moderna'*, intesa in primo luogo come civiltà europea.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Maurizio Ferraris**, *L'intelligenza naturale tra tecnica e politica*, in *Pandora Rivista (online)*, 25 novembre 2024.

«Le differenze tra l'intelligenza naturale e quella artificiale sono molteplici. Intanto l'intelligenza naturale è incarnata in un corpo: i desideri, i sentimenti, i timori, sono tutti elementi che hanno gli umani in quanto viventi, come ogni altro organismo, e che le macchine non possono avere. Nasciamo dotati della volontà, siamo dominati dalla nostra oppure ci riscopriamo paralizzati da quella altrui, e il fatto che per noi sia così importante ci dice che l'intelligenza naturale è una mente finalizzata e con degli obiettivi che ricerchiamo in prima persona. La macchina, al contrario, non ha volontà e finalità: quando vince a scacchi, è perché qualcuno l'ha programmata per vincere, altrimenti non avrebbe mai nemmeno iniziato la partita. Una seconda differenza è che tutti gli organismi muoiono e hanno un metabolismo che cerca di differire il più possibile questo momento della morte. Questo tentativo di differimento condiziona potentemente la vita della mente degli esseri umani nella ricerca di quegli obiettivi di cui sopra, mentre non può fare altrettanto con una "mente artificiale", posto che si possa parlare della mente di un telefonino o di un computer. Quella umana è una mente attrezzata che fa un uso sistematico di attrezzi. Fra questi attrezzi, insieme agli occhiali, ai tavoli, alle penne e ai fogli di carta, c'è l'intelligenza artificiale. Questo ci differenzia non rispetto alle macchine, ma rispetto agli animali non umani, che certo fanno un uso occasionale di attrezzi ma non sono un'intera forma di vita governata dal rapporto con la tecnologia. Tramite questo rapporto, la nostra mente è capitalizzata proprio perché produciamo memorie sia interne che esterne, attraverso cui riusciamo a capitalizzare il sapere e a trasmetterlo alle generazioni successive. Anche questa è una caratteristica che non ha nessun tipo di animale non umano, una pedagogia consapevole che ci accompagna per tutta la vita. È un capitale di sapere e di verità che appartiene all'umano, senza il quale non ha alcun significato. Non si tratta di essere iper- antropocentrici ma di situare la nostra posizione: siamo quel pezzetto dell'universo che presenta questo tipo di forma di vita e dentro a quella forma di vita c'è il sapere. Tante altre forme di vita non hanno il sapere come loro caratteristica, ma non dobbiamo descrivere tutto questo sempre in termini di vantaggi evolutivi. C'è, anzi, rispetto all'umano l'idea che abbia un forte svantaggio evolutivo perché non ha un suo mondo proprio e ne abita sempre di diversi: questo fa sì che sia sempre esposto, angosciato, con tendenze a capitalizzare, perché non sa che cosa gli succederà l'indomani. Se ci pensiamo, un gatto a quattro mesi è già autonomo, mentre un umano non lo è neanche a quaranta o a ottant'anni.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Come viene definita l'intelligenza artificiale nel brano?
3. Qual è la diretta conseguenza del rapporto con la tecnologia per l'uomo?

4. Spiega perché l'autore è convinto che 'tante altre forme di vita non hanno il sapere come loro caratteristica, ma non dobbiamo descrivere tutto questo sempre in termini di vantaggi evolutivi'.

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze personali, delle tue esperienze e delle tue letture, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sulla tematica proposta nel brano. Argomenta in modo tale che gli snodi della tua esposizione siano organizzati in un testo coerente e coeso.

Firmato digitalmente da D'AQUINO MARCO

PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Vito Mancuso**, *La via della bellezza*, Garzanti, Milano 2018.

«La vita è bella? Oppure non lo è? Per rispondere adeguatamente a questi interrogativi occorre prima stabilire come sia possibile capire se una cosa (un oggetto, un fenomeno naturale, una persona) sia bella oppure no. In prima approssimazione la mia risposta è che lo si può capire a partire dal desiderio di unificazione prodotto in noi dall'immagine e dal pensiero di quella cosa: a quanto ci appare bello infatti ci vogliamo unire, dal suo contrario distaccare. E un istinto naturale, direi fisiologico, iscritto cioè nella logica che governa la natura- *physis*, compresa la nostra, e che già venticinque secoli fa veniva colto dal poeta greco Teognide con queste parole attribuite alle Muse e alle Grazie: «Ciò che è bello, è amato; ciò che bello non è, non è amato», laddove questo amore esprime il desiderio di eros. Per questo la dimensione estetica è tanto curata nel commercio, dagli spot, la cui realizzazione costa milioni, alla frutta e alla verdura sui banchi del mercato: la nostra mente, percependo il bello, sente il desiderio spesso irresistibile di aderirvi. Ma tornando alla vita, qual è la situazione al riguardo? È bella oppure no? La mia risposta è che la vita è supremamente bella: la prova è data dal fatto che l'istinto più forte nei viventi è quello di sopravvivenza. Sentiamo scorrere dentro di noi il desiderio di vivere che ci fa aderire alla vita con una forza più intensa di quella che tiene un mollusco avvinto a uno scoglio, e ciò dimostra che la vita è così bella che (quasi) non possiamo pensare nulla di più bello e di attraente. Sembrerebbe quindi tutta una festa, la vita. Così però non è. Ha scritto Boris Pasternak: «Com'è bello il mondo! Ma perché proprio questo dà un senso di dolore?». [...] C'è una domanda inevitabile che si profila nella mente di chiunque inizi a riflettere sull'argomento: la bellezza esiste come una dimensione consistente in sé e per sé, o è solo una questione di gusti personali, e più ancora di epoche e di latitudini? Chi di noi avrebbe gli stessi gusti se fosse nato nel centro dell'Africa, sulle Ande o su un'isola del Giappone? O se fosse nato esattamente nel medesimo luogo ma tremila anni prima? O anche solo trent'anni fa? Non è del resto necessario viaggiare nello spazio e nel tempo per constatare l'immane disparità di gusti che divide gli esseri umani, basta uscire di casa e soffermare lo sguardo sulla gente che passa.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano proposto.
2. Secondo Mancuso, come è possibile capire se una cosa è bella o no?
3. Per quale motivo la frutta e la verdura sui banchi del mercato rispettano una dimensione estetica?
4. Con quale argomentazione si sostiene l'idea della soggettività della bellezza?

Produzione

Partendo dall'affermazione del poeta greco Teognide *‘Ciò che è bello, è amato; ciò che bello non è, non è amato’*, elabora un testo coerente e coeso in cui, con esempi tratti dalla tua esperienza personale, esponi le tue riflessioni sulla disparità dei gusti in tema di bellezza.

Firmato digitalmente da D'AQUINO MARCO

**TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-
ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Dacia Maraini**, *Solo la scuola può salvarci dagli orribili femminicidi*, in "Corriere della Sera", 30 giugno 2015, ora in *La scuola ci salverà*, Solferino, Milano, 2021, pp. 48-49.

«Troppi decessi annunciati, troppe donne lasciate sole, che vanno incontro alla morte, disperate e senza protezione. Molte hanno denunciato colui che le ucciderà, tante volte, per percosse e minacce reiterate, ma è come se tutti fossero ciechi, sordi e muti di fronte alla continua mattanza femminile.

Prendiamo il caso di Loredana Colucci, uccisa con sei coltellate dall'ex marito davanti alla figlia adolescente. L'uomo, dopo molti maltrattamenti, tenta di strangolare la moglie. Lei lo denuncia e lui finisce in galera. Ma dopo pochi mesi è fuori. E subito riprende a tormentare la donna. Altra denuncia e all'uomo viene proibito di avvicinarsi alla casa. Ma, curiosamente, dopo venti giorni, viene revocata anche questa proibizione. È bastata una distrazione della moglie, perché il marito entrasse in casa e la ammazzasse davanti alla figlia. Il giorno dopo tutto il quartiere era in strada per piangere pubblicamente una donna generosa, grande lavoratrice e madre affettuosa, morta a soli quarantun anni, per mano dell'uomo che diceva di amarla.

Di casi come questo ce ne sono più di duecento l'anno, il che vuol dire uno ogni due giorni. Quasi sempre morti annunciate. Ma io dico: se a un politico minacciato si assegna subito la scorta, perché le donne minacciate di morte vengono lasciate in balia dei loro aguzzini? [...]

Troppi uomini sono ancora prigionieri dell'idea che l'amore giustifichi il possesso della persona amata, e vivono ossessionati dal bisogno di manipolare quella che considerano una proprietà inalienabile. Ogni manifestazione di autonomia viene vista come una offesa che va punita col sangue.

La bella e coraggiosa trasmissione *Chi l'ha visto?* condotta da Federica Sciarelli ne fa testimonianza tutte le settimane. La magistratura si mostra timida e parziale. Di fronte ai delitti annunciati, allarga le braccia e scuote la testa. Il fatto è che spesso si considerano normali la gelosia e il possesso, le percosse, i divieti, la brutalità in famiglia. Ma non basta. È assolutamente necessario insegnare, già dalle scuole primarie, che ogni proprietà è schiavitù e la schiavitù è un crimine.»

Dopo aver letto e analizzato l'articolo di Dacia Maraini, esponi il tuo punto di vista e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2**IL FANCIULLINO DI GIOVANNI PASCOLI**

È dentro noi un fanciullino che non solo ha brividi, come credeva Cebes Tebano che primo in sé lo scoperse, ma lagrime ancora e tripudi suoi.

Quando la nostra età è tuttavia tenera, egli confonde la sua voce con la nostra, e dei due fanciulli che ruzzano e contendono tra loro, e, insieme sempre, temono sperano godono piangono, si sente un palpito solo, uno strillare e un guaire solo. Ma quindi noi cresciamo, ed egli resta piccolo; [...]

E anche, egli, l'invisibile fanciullo, si perita vicino al giovane più che accanto all'uomo fatto e al vecchio, ché più dissimile a sé vede quello che questi.[...]

E se gli occhi con cui si mira fuor di noi, non vedono più, ebbene il vecchio vede allora soltanto con quelli occhioni che son dentro di lui, e non ha avanti sé altro che la visione che ebbe da fanciullo e che hanno per solito tutti i fanciulli. [...]

Ma è veramente in tutti il fanciullo musico?

Egli è quello, dunque, che ha paura al buio, perché al buio vede o crede di vedere; quello che alla luce sogna o sembra sognare, ricordando cose non vedute mai; quello che parla alle bestie, agli alberi, ai sassi, alle nuvole, alle stelle: che popola l'ombra di fantasmi e il cielo di dei. Egli è quello che piange e ride senza perché, di cose che sfuggono ai nostri sensi e alla nostra ragione.[...]

Egli ci fa perdere il tempo, quando noi andiamo per i fatti nostri, ché ora vuol vedere la cinciallegra che canta, ora vuol cogliere il fiore che odora, ora vuol toccare la selce che riluce. E ciarla intanto, senza chetarsi mai; e, senza lui, non solo non vedremmo tante cose a cui non badiamo per solito, ma non potremmo nemmeno pensarle e ridirle, perché egli è l'Adamo che mette il nome a tutto ciò che vede e sente. Egli scopre nelle cose le somiglianze e relazioni più ingegnose.

Egli adatta il nome della cosa più grande alla più piccola, e al contrario. [...] Impicciolisce per poter vedere, ingrandisce per poter ammirare. [...] Forse il fanciullo tace in voi, professore, perché voi avete troppo cipiglio, e voi non lo udite, o banchiere, tra il vostro invisibile e assiduo conteggio. Fa il broncio in te, o contadino, che zappi e vanghi, e non ti puoi fermare a guardare un poco; dorme coi pugni chiusi in te, operaio, che devi stare chiuso tutto il giorno nell'officina piena di fracasso e senza sole. Ma in tutti è, voglio credere.[...] Se è in tutti, è anche in me.

Tu sei il fanciullo eterno, che vede tutto con meraviglia, tutto come per la prima volta. L'uomo le cose interne ed esterne, non le vede come le vedi tu: egli sa tanti particolari che tu non sai. Egli ha studiato e ha fatto suo pro degli studi degli altri. Sì che l'uomo dei nostri tempi sa più che quello dei tempi scorsi, e, a mano a mano che si risale, molto più e sempre più. I primi uomini non sapevano niente; sapevano quello che sai tu, fanciullo.[...]

La poetica del fanciullino è un nucleo centrale dell'opera di Giovanni Pascoli che emerge nella sua completezza e complessità in questo testo. Condividi le sue riflessioni? Secondo te che ruolo ha il "fanciullino" nella vita di ognuno e nella realizzazione del proprio progetto di vita?

La dimensione dell'infanzia è una sorta di "nido" a cui ognuno di noi può far ritorno. Descrivi le emozioni che ti suscita e come riesci a rievocarla dentro di te.

Esponi il tuo punto di vista, organizzando il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentalo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Firmato digitalmente da D'AQUINO MARCO

Prova scritta di italiano – Tipologia A**ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**

Indicatori	Descrittori	Punti 2-3	Punti 4-5	Punti 6-7	Punti 8-9	Punti 10
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	1. Sono riconoscibili introduzione, sviluppo e conclusione? 2. Si riconosce la comprensione del testo proposto e la conclusione?	Organizzazione del testo inesistente o estremamente lacunosa	Organizzazione del testo lacunosa	Organizzazione del testo accettabile	Organizzazione chiara del testo	Organizzazione accurata e puntuale del testo
Coesione e coerenza testuali	1. Il testo risulta logicamente coerente? 2. Vi sono elementi testuali che ne rafforzano la coesione?	Coesione e coerenza inesistenti o non valutabili	Testo non sempre coerente e poco coeso	Testo globalmente coerente	Testo globalmente coerente e coeso	Testo pienamente coerente e coeso
Ricchezza e padronanza lessicale	1. Il lessico è vario e ricercato? 2. Vi è un uso appropriato del lessico?	Testo estremamente povero e non valutabile	Lessico limitato	Lessico appropriato ma essenziale	Uso accurato del lessico	Uso accurato e ricco del lessico
Correttezza grammaticale e punteggiatura	1. Il testo è corretto sul piano ortografico e morfosintattico? 2. La punteggiatura è usata correttamente?	Testo molto scorretto	Presenza di errori grammaticali e nell'uso della punteggiatura	Qualche errore grammaticale e uso essenziale della punteggiatura	Testo corretto e uso adeguato della punteggiatura	Testo pienamente corretto e uso efficace della punteggiatura
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	1. Sono richiamate adeguatamente le conoscenze apprese? 2. Vi sono riferimenti culturali espliciti?	Testo estremamente povero e non valutabile	Pochi riferimenti culturali e non sempre precisi	Riferimenti culturali scarsi ma appropriati	Riferimenti culturali ampi	Riferimenti culturali ricchi e puntuali
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	1. Si esprimono giudizi critici? 2. Vengono espresse e argomentate delle valutazioni personali?	Assenza di giudizi critici	Giudizi critici estremamente poveri	Limitati giudizi critici	Presenza di giudizi critici	Giudizi critici puntuali e argomentati
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna	1. Sono effettuate la parafrasi o la sintesi del testo? 2. Il testo prodotto risponde a tutte le richieste?	Testo estremamente povero e non valutabile	Non rispetta quanto richiesto	Rispetta solo parzialmente i vincoli posti dalla consegna	Rispetta in modo corretto i vincoli posti dalla consegna	Rispetta puntualmente tutti i vincoli posti dalla consegna
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	1. Si coglie il messaggio del testo proposto? 2. Sono individuati gli aspetti contenutistici e formali del testo?	Testo estremamente povero e non valutabile	Comprende solo parzialmente il testo proposto	Comprende in modo corretto gli elementi tematici, ma non quelli stilistici	Comprende in modo adeguato gli elementi tematici e stilistici del testo	Comprende in modo completo e corretto gli elementi tematici e stilistici del testo
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) ¹	1. L'analisi del testo è effettuata sotto tutti i punti di vista? 2. Si distinguono i diversi livelli di analisi?	Testo estremamente povero e non valutabile	Analizza il testo in modo lacunoso e inesatto	Analizza il testo in modo parziale	Analizza in modo adeguato il testo in tutti i suoi aspetti	Analizza il testo in modo completo e approfondito in tutti i suoi aspetti
Interpretazione corretta e articolata del testo.	1. Sono stabiliti i legami tra il testo e la propria esperienza culturale? 2. Si evincono i rapporti tra il testo proposto e il contesto complessivo in cui è stato prodotto?	Testo estremamente povero e non valutabile	Non è in grado di interpretare il testo	Interpreta il testo in modo semplice ed essenziale	Interpreta il testo in modo lineare fornendo una corretta contestualizzazione	Interpreta il testo contestualizzandolo in modo completo e approfondito
PUNTEGGIO TOTALE						

Firmato digitalmente da DIAQUINO MARCO

¹ Nel caso in cui non sia richiesta analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica i 10 punti saranno equamente divisi tra gli indicatori “Capacità di comprendere il testo” e “Interpretazione corretta e articolata del testo”.

Prova scritta di italiano – Tipologia B ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Indicatori	Descrittori	Punti 2-3	Punti 4-5	Punti 6-7	Punti 8-9	Punti 10
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	1. Sono riconoscibili introduzione, sviluppo e conclusione? 2. Si riconosce la comprensione del testo proposto e la conclusione?	Organizzazione del testo inesistente o estremamente lacunosa	Organizzazione del testo lacunosa	Organizzazione del testo accettabile	Organizzazione chiara del testo	Organizzazione accurata e puntuale del testo
Coesione e coerenza testuali	1. Il testo risulta logicamente coerente? 2. Vi sono elementi testuali che ne rafforzano la coesione?	Coesione e coerenza inesistenti o non valutabili	Testo non sempre coerente e poco coeso	Testo globalmente coerente	Testo globalmente coerente e coeso	Testo pienamente coerente e coeso
Ricchezza e padronanza lessicale	1. Il lessico è vario e ricercato? 2. Vi è un uso appropriato del lessico?	Testo estremamente povero e non valutabile	Lessico limitato	Lessico appropriato ma essenziale	Uso accurato del lessico	Uso accurato e ricco del lessico
Correttezza grammaticale e punteggiatura	1. Il testo è corretto sul piano ortografico e morfosintattico? 2. La punteggiatura è usata correttamente?	Testo molto scorretto	Presenza di errori grammaticali e nell'uso della punteggiatura	Qualche errore grammaticale e uso essenziale della punteggiatura	Testo corretto e uso adeguato della punteggiatura	Testo pienamente corretto e uso efficace della punteggiatura
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	1. Sono richiamate adeguatamente le conoscenze apprese? 2. Vi sono riferimenti culturali espliciti?	Testo estremamente povero e non valutabile	Pochi riferimenti culturali e non sempre precisi	Riferimenti culturali scarsi ma appropriati	Riferimenti culturali ampi	Riferimenti culturali ricchi e puntuali
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	1. Si esprimono giudizi critici? 2. Vengono espresse e argomentate delle valutazioni personali?	Assenza di giudizi critici	Giudizi critici estremamente poveri	Limitati giudizi critici	Presenza di giudizi critici	Giudizi critici puntuali e argomentati
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni (20 pt)	1. La tesi del testo proposto è ben identificata? 2. Le argomentazioni presente nel testo proposto sono identificate?	Testo estremamente povero e non valutabile Punti 4-6	Individuazione lacunosa di tesi e argomentazioni del testo proposto Punti 8-10	Individuazione essenziale della tesi del testo proposto Punti 12-14	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni del testo proposto Punti 16-18	Individuazione chiara e puntuale di tesi e argomentazioni del testo proposto Punti 20
Coerenza del ragionamento	1. È riconoscibile la struttura argomentativa? 2. Vi è un uso dei connettivi per esplicitarla e rafforzarla?	Testo estremamente povero e non valutabile	Argomentazione non sempre coerente	Argomentazione globalmente coerente	Argomentazione coerente e generalmente esplicita	Argomentazione coerente ed espressa attraverso connettivi
Correttezza/congruenza dei riferimenti culturali	1. L'argomentazione è sostenuta da riferimenti culturali? 2. I riferimenti richiamati sono corretti e puntuali?	Testo estremamente povero e non valutabile	Riferimenti culturali scarsi e imprecisi	Limitati riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione	Riferimenti coerenti con l'argomentazione	Riferimenti puntuali e coerenti con l'argomentazione
PUNTEGGIO TOTALE						

Firmato digitalmente da D'AQUINO MARCO

Prova scritta di italiano – Tipologia C *RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ*

Indicatori	Descrittori	Punti 2-3	Punti 4-5	Punti 6-7	Punti 8-9	Punti 10
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	1. Sono riconoscibili introduzione, sviluppo e conclusione? 2. Si riconosce la comprensione del testo proposto e la conclusione?	Organizzazione del testo inesistente o estremamente lacunosa	Organizzazione del testo lacunosa	Organizzazione del testo accettabile	Organizzazione chiara del testo	Organizzazione accurata e puntuale del testo
Coesione e coerenza testuali	1. Il testo risulta logicamente coerente? 2. Vi sono elementi testuali che ne rafforzano la coesione?	Coesione e coerenza inesistenti o non valutabili	Testo non sempre coerente e poco coeso	Testo globalmente coerente	Testo globalmente coerente e coeso	Testo pienamente coerente e coeso
Ricchezza e padronanza lessicale	1. Il lessico è vario e ricercato? 2. Vi è un uso appropriato del lessico?	Testo estremamente povero e non valutabile	Lessico limitato	Lessico appropriato ma essenziale	Uso accurato del lessico	Uso accurato e ricco del lessico
Correttezza grammaticale e punteggiatura	1. Il testo è corretto sul piano ortografico e morfosintattico? 2. La punteggiatura è usata correttamente?	Testo molto scorretto	Presenza di errori grammaticali e nell'uso della punteggiatura	Qualche errore grammaticale e uso essenziale della punteggiatura	Testo corretto e uso adeguato della punteggiatura	Testo pienamente corretto e uso efficace della punteggiatura
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	1. Sono richiamate adeguatamente le conoscenze apprese? 2. Vi sono riferimenti culturali espliciti?	Testo estremamente povero e non valutabile	Pochi riferimenti culturali e non sempre precisi	Riferimenti culturali scarsi ma appropriati	Riferimenti culturali ampi	Riferimenti culturali ricchi e puntuali
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	1. Si esprimono giudizi critici? 2. Vengono espresse e argomentate delle valutazioni personali?	Assenza di giudizi critici	Giudizi critici estremamente poveri	Limitati giudizi critici	Presenza di giudizi critici	Giudizi critici puntuali e argomentati
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi (20 pt)	1. Il testo prodotto risulta pertinente a quanto richiesto? 2. Il titolo scelto risulta coerente con il testo prodotto? 3. Il testo prodotto è stato diviso in paragrafi?	Testo estremamente povero e non valutabile Punti 4-6	Il testo non è pertinente alla traccia e il titolo non è coerente all'argomento Punti 8-10	Scrivere un testo non del tutto pertinente alla traccia ma non individua un titolo coerente all'argomento Punti 12-14	Scrivere un testo globalmente pertinente alla traccia e individua un titolo coerente all'argomento Punti 16-18	Scrivere un testo pertinente alla traccia in ogni parte, individuando un titolo coerente all'argomento, suddividendo opportunamente l'elaborato in paragrafi (se richiesto) Punti 20
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	1. Il testo è organizzato in modo logico e coerente? 2. L'esposizione risulta lineare?	Testo estremamente povero e non valutabile	Organizza il testo con un ordine espositivo poco chiaro con scarso uso di connettivi logici	Organizza il testo con un ordine espositivo abbastanza chiaro ma con pochi connettivi logici	Organizza il testo con un ordine espositivo chiaro e logico	Organizza il testo con un ordine espositivo chiaro e logico in tutti i passaggi
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	1. L'argomentazione è sostenuta da riferimenti culturali? 2. I riferimenti richiamati sono corretti e puntuali?	Testo estremamente povero e non valutabile	Riferimenti culturali scarsi e imprecisi	Limitati riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione	Riferimenti coerenti con l'argomentazione	Riferimenti puntuali e coerenti con l'argomentazione
PUNTEGGIO TOTALE						

Firmato digitalmente da D'AQUINO MARCO

SIMULAZIONE SECONDA PROVA

ESAME DI MATURITA' A.S. 2025/26

ISTRUZIONE SECONDARIA DI SECONDO GRADO

INDIRIZZO IP16 SERVIZI COMMERCIALI WEB COMMUNITY

INDICAZIONE PER LO SVOLGIMENTO

Cognome _____ Nome _____ Data **14/04/2026**

TIPOLOGIA C	Individuazione, predisposizione o descrizione delle fasi per la realizzazione di uno strumento informativo aziendale e/o di un servizio/prodotto.”
NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI	2. Definizione e progettazione dei percorsi e delle azioni per il raggiungimento degli obiettivi aziendali utilizzando tecnologie adeguate 4. Analisi e rappresentazione dei modelli organizzativi in riferimento al contesto e al business aziendale 7. Analisi della normativa sulla sicurezza, l'igiene e la salvaguardia ambientale del settore di riferimento

Il candidato svolga la prova nella tipologia sopra indicata in riferimento ai suddetti nuclei tematici alla base delle competenze di indirizzo

FF Core Wellness

Franco Faribi, dopo la laurea in Scienze motorie, intraprende la professione di docente in un istituto scolastico privato della sua città. Avendo alcuni pomeriggi liberi decide di sfruttare l'occasione di una ristrutturazione di un locale centrale che prende in affitto per aprire una palestra, la **FF Core Wellness**, dotata di attrezzature per fitness e di organizzare corsi pomeridiani di ginnastica per adulti.

Dopo alcuni anni, la sua attività si è ampliata anche con il rinnovo di attrezzature e Franco decide di costruire una società insieme a un giovane laureato e di organizzare, nelle ore pomeridiane, corsi di ginnastica rivolti ai bambini.

Firmato digitalmente da D'AQUINO MARCO

Nell'impresa lavorano un custode che, tra l'altro, realizza la pulizia dei locali, una segretaria con orario part time e due collaboratori che coadiuvano i soci nell'attività in palestra.

Ultimamente l'azienda ha fatto registrare un significativo aumento del fatturato, anche a seguito della chiusura di due palestre della città.

I soci decidono di sfruttare il momento favorevole per dare vita a un progetto ambizioso: ampliare l'azienda, rinnovare l'immagine e diversificarne i servizi. Per l'attuazione del progetto imprenditoriale si rende necessario:

- a. Acquistare un locale in una zona residenziale della città. Nella zona scelta è presente un locale adiacente a un centro benessere i cui titolari sarebbero interessati a costituire una società che abbinasse palestra, riabilitazione e centro estetico-benessere;
- b. Fornire servizi diversi quali supporto per la riabilitazione;
- c. Organizzare al meglio la disposizione delle attrezzature;
- d. Informatizzare il servizio e creare un sito web aziendale;
- e. Ricorrere a collaboratori esterni anche per servizi diversi come quello fiscale;
- f. Offrire l'utilizzo dei locali nelle ore mattutine alle scuole presenti nella zona;
- g. Investire nella formazione del personale in materia di sicurezza e comunicazione con la clientela;
- h. Organizzare una campagna di informazione tramite i mass media;
- i. Promuovere iniziative in collaborazione con i negozi di articoli sportivi della città.

I soci affidano a un consulente esperto di marketing il compito di predisporre un piano di fattibilità che, partendo dalla situazione interna all'azienda e dalle prospettive di mercato, definisca una serie di interventi coerenti con gli obiettivi e la mission aziendale.

Ipotizza di essere il consulente di marketing che ha ricevuto l'incarico di predisporre:

1. L'analisi della situazione iniziale,
2. Mission e vision dell'impresa,
3. Forma giuridica dell'impresa,
4. L'analisi del mercato in cui opera l'azienda e di quello potenziale ipotizzato,
5. L'analisi della concorrenza,
6. I punti di forza e di debolezza,
7. Gli obiettivi prefissati
8. Le leve di marketing impiegabili,
9. il piano di marketing e di redigerlo sulla base di quanto sopra indicato.

Inoltre, si dispone del seguente budget delle vendite aggiuntive:

Vendite programmate	Pezzo unitario annuo	Ricavi programmati
100 unità	250,00 euro	50.000,00 euro

I ricavi consuntivi rilevati sono stati i seguenti:

Vendite effettive 180 unità;

Prezzo di vendita unitario 260 euro.

Determina lo scostamento globale dei ricavi e analizzane la causa.

A seguito dell'ampliamento aziendale ed all'acquisto del nuovo locale si rende inoltre necessario assumere un'ulteriore figura che sia in grado di occuparsi della parte organizzativa ed informativa dell'azienda. Il nuovo locale acquistato necessita infatti di parti strutturali informative tra le quali, essenziale ed obbligatoria, quella con le indicazioni in merito all' SPP dell'azienda.

La filosofia aziendale mira al soddisfacimento del personale e ad offrire sempre più servizi quindi, in quest'ottica, il proprietario ha attivato una convenzione con un CAF per la redazione della dichiarazione dei redditi dei propri dipendenti

Immagina quindi di essere il nuovo assunto del settore amministrativo al quale sono stati affidati i seguenti compiti:

- 1) redigere la documentazione informativa relativa alla struttura dell'SPP dell'azienda
- 2) Redigere una circolare interna per i dipendenti per il reperimento della documentazione da inviare al CAF per la redazione del modello 730/2026

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
------------	---------	-------------	-------	-----------

Firmato digitalmente da D'AQUINO MARCO

Analisi, identificazione e interpretazione dei dati forniti dalla traccia	I	Non è in grado di analizzare, identificare e interpretare i dati	0.50	
	II	E' in grado di analizzare, identificare e non interpretare i dati	1 - 1.50	
	III	E' in grado di analizzare, identificare e interpretare i dati in modo parziale	2	
	IV	E' in grado di analizzare, identificare e interpretare i dati in modo non esaustivo	2.50	
	V	E' in grado di analizzare, identificare e interpretare i dati in modo completo	3	
Utilizzo dei contenuti disciplinari di indirizzo nel rispetto dei vincoli e dei parametri indicati nel testo della prova, anche con contributi di originalità	I	Non è in grado di utilizzare i contenuti disciplinari o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50	
	II	È in grado di utilizzare i contenuti disciplinari in modo stentato e/o con difficoltà gravi / lievi; rispetta parzialmente i vincoli della traccia	1 – 1.50	
	III	È in grado di utilizzare in modo complessivamente corretto i contenuti disciplinari, nel rispetto dei vincoli della traccia	2.00 – 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare i contenuti disciplinari con coerenza; rispetta i vincoli della traccia mostrando spunti di originalità	4 – 5.00	
	V	È in grado di utilizzare i contenuti disciplinari con piena coerenza, rispettando i vincoli della traccia e mostrando capacità di elaborazione personale originale	5.5.- 7	
Individuazione della giusta strategia risolutiva con particolare riferimento all'uso delle metodologie tecniche professionali specifiche dell'indirizzo	I	Non individua alcuna strategia e non applica le metodologie previste	0.50	
	II	Individua solo parzialmente la strategia e non applica le metodologie previste	1 – 1.50	
	III	Individua solo parzialmente la strategia e la applica con qualche errore	2.00 – 3.50	
	IV	Individua la strategia ma la applica con imprecisioni	4 – 5.00	
	V	Individua la strategia giusta, la applica correttamente	5.5.- 7	

Firmato digitalmente da D'AQUINO MARCO

Correttezza nell'utilizzo del linguaggio specifico e capacità di argomentazione	I	Utilizza il linguaggio specifico in modo scorretto o stentato; le capacità di argomentazione sono nulle o scarse	0.50	
	II	Utilizza il linguaggio specifico in modo non sempre corretto, argomentando in modo stentato e/o con difficoltà gravi / lievi	1 - 1.50	
	III	Utilizza il linguaggio specifico in modo corretto, basandosi su argomentazioni complessivamente coerenti	2	
	IV	Utilizza il linguaggio specifico in modo preciso e accurato, argomentando in modo chiaro e pertinente	2.50	
	V	Utilizza il linguaggio specifico con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, argomentando in modo preciso e approfondito	3	
Punteggio totale della prova				

Firmato digitalmente da D'AQUINO MARCO

SCHEDA DISCIPLINARI

SCHEDA DISCIPLINARE

INSEGNANTE REFERENTE: Anna Lisa Vagheggini

DISCIPLINA: Educazione civica (Alla programmazione hanno collaborato le seguenti discipline curriculari: Diritto ed economia politica, Scienze Motorie, Lingua Inglese, Lingua e letteratura italiana, Informatica, Storia, Tecniche della Comunicazione, Tecniche Professionali dei Servizi Commerciali)

CLASSE 5° A SCWCM

LIBRI DI TESTO O ALTRO MATERIALE UTILIZZATO: Materiale fornito dai docenti organizzatori e relatori del progetto I PILASTRI DELL'ECONOMIA E DELLA POLITICA GLOBALE, prof.ssa Izzo e prof.ssa Fabbrizzi

CONTENUTI DISCIPLINARI EFFETTIVAMENTE SVOLTI

- Sport e benessere
- Costituzione e feste civili;
- Giornata della disabilità
- Progetto Amici di strada (Inclusività e solidarietà sociale)
- Progetto "Dio non gioca a dadi" (Prevenzione gioco d'azzardo)
- Progetto I PILASTRI DELL'ECONOMIA E DELLA POLITICA GLOBALE (Conoscenza delle dinamiche economiche e giuridiche del sistema internazionale alla luce dei recenti eventi globali)

METODOLOGIE, MODALITÀ DI VERIFICA e RISULTATI OTTENUTI

Metodologie

- Lezione frontale e partecipata
- Brainstorming
- Partecipazione ad eventi

Modalità di verifica

- Lavori digitali
- Osservazione in attività

Risultati ottenuti

I risultati ottenuti sono stati molto positivi, i ragazzi hanno partecipato attivamente alle lezioni ed agli eventi che sono stati oggetto della materia trasversale. Particolare interesse è stato dimostrato per il Progetto I PILASTRI DELL'ECONOMIA E DELLA POLITICA GLOBALE che ha accompagnato la classe per tutto l'anno scolastico

Competenze di educazione civica osservate nel quinto anno:

Competenza n.2 (Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali)

Firmato digitalmente da D'AQUINO MARCO

Competenza n.4 (Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico)

Competenza n.5 Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente

Competenza n.9 (Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità)

Competenza n.10 (Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole)

Competenza n.11(Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo)

La docente referente Anna Lisa Vaghegini attesta che il programma svolto è stato letto e condiviso con gli studenti della classe 5^A A SCWCM il giorno 06/05/2026, come risulta da Registro Elettronico.

Gli studenti lo approvano.

Firmato digitalmente da D'AQUINO MARCO

SCHEDA DISCIPLINARE

INSEGNANTE: Anna Lisa Vagheggini

DISCIPLINA: Diritto ed economia politica

CLASSE 5° A SCWCM

LIBRI DI TESTO O ALTRO MATERIALE UTILIZZATO: Società e Cittadini UP – Volume B quinto anno; Materiali forniti dalla docente

CONTENUTI DISCIPLINARI EFFETTIVAMENTE SVOLTI

UDA 1I “Interagire nei sistemi aziendali”

- Il mercato del lavoro (Il diritto del lavoro; Il contratto di lavoro subordinato; Diritti ed obblighi del lavoratore e del datore di lavoro; Sospensione e cessazione del rapporto di lavoro; I contratti di lavoro speciali per il luogo, speciali per l’orario; contratti di esternalizzazione e di collaborazione; lo stage e l’apprendistato; la tutela sindacale)
- Il sistema tributario (Imposte dirette ed indirette; Imposte regionali e locali; rapporti tra fisco e contribuente)

UDA 2I “Sistemi informativi aziendali”

- Fidelizzazione della clientela e strategie di comunicazione (Strategie di fidelizzazione della clientela)
- Privacy (tutela dei dati personali)

UDA3I “Collaborare alle attività di gestione, pianificazione e controllo”

- Le informazioni ed i documenti dell’economia (Crescita e sviluppo; Bilancio dello Stato; Informazione finanziaria; Informazione creditizia; Informazione sul costo della vita; Occupazione e povertà)

UDA6I “Operare in sicurezza”

- Normativa sicurezza nei luoghi di lavoro (TUSL; Gli obblighi del datore di lavoro in materia di sicurezza; i componenti del Servizio di Protezione e Prevenzione)
- Tutela ambientale, bilancio sociale ed innovazione sostenibile
- Legislazione sociale (Il sistema di sicurezza sociale; il sistema di previdenza sociale; Le pensioni; Prestazioni a sostegno del reddito; La legislazione sociale del lavoro; La legislazione sociale sanitaria)

UDA "TROPICO MEDITERRANEO" (INTERDISCIPLINARE)

- Aspetti positivi e negativi del granchio blu, equilibrio dell'ecosistema e biodiversità

FORMAZIONE SCUOLA LAVORO

- Sicurezza nel lavoro

Firmato digitalmente da D'AQUINO MARCO

METODOLOGIE, MODALITÀ DI VERIFICA e RISULTATI OTTENUTI

Metodologie

- Cooperative learning
- Lezione frontale
- Brainstorming
- Problem solving
- Role playing
- Didattica laboratoriale

Modalità di verifica

- Verifiche orali
- Verifiche scritte (semi strutturate e/o a domande aperte)
- Testi di compito
- Produzione di lavori digitali (lavori di ricerca e presentazioni in power point)

Risultati ottenuti

I risultati ottenuti delineano un quadro abbastanza eterogeneo: all'interno della classe si evidenzia, da un lato, un gruppo di studenti che manifesta una spiccata attitudine e una naturale propensione verso la materia, mentre dall'altro emerge una fascia di alunni che incontra maggiori difficoltà, specialmente nel processo di assimilazione e collegamento dei vari contenuti della disciplina. L'auspicio è che questi ultimi colgano, nelle attività di ripasso e consolidamento dell'ultimo mese, l'opportunità per colmare le lacune e superare le criticità.

EDUCAZIONE CIVICA

La disciplina ha contribuito alla realizzazione del Progetto I PILASTRI DELL'ECONOMIA E DELLA POLITICA GLOBALE sul quale si è focalizzata la programmazione della materia trasversale in questo anno scolastico. Gli argomenti, direttamente connessi con la disciplina del Diritto e dell'economia politica, sono stati oggetto di brainstorming in classe e la docente, nello specifico, ha valutato i lavori prodotti dagli alunni con osservazione della competenza di educazione civica n. 5 (Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente) come risulta dalla tabella di educazione civica strutturata per la classe

La docente Anna Lisa Vagheggini attesta che il programma svolto è stato letto e condiviso con gli studenti della classe 5^A A SCWCM. il giorno 06/05/2026, come risulta da Registro Elettronico.

Gli studenti li approvano.

Firmato digitalmente da D'AQUINO MARCO

SCHEDA DISCIPLINARE

Insegnante: Maria Vittoria Filippini

Disciplina: Religione Cattolica

Classe 5° professionale dei servizi commerciali

Libri di testo o altro materiale utilizzato: autore: professoressa maria vittoria filippini, schede multimediali su classroom.

CONTENUTI DISCIPLINARI EFFETTIVAMENTE SVOLTI

Uda n. 1 titolo etica

- conoscere cos'è l'etica, le etiche contemporanee, il relativismo etico, l'etica religiosa.
 - conoscere l'insegnamento morale della chiesa, gli aspetti della bioetica come la fecondazione medicalmente assistita, le cellule staminali, l'eutanasia, la clonazione, la trappola della droga, il rifiuto della vita, la pena di morte.
 - saper fornire indicazioni per una sintetica, ma corretta, trattazione delle principali tematiche di bioetica con l'approfondimento delle loro implicazioni antropologiche, sociali e religiose
 - conoscere i principi etici della chiesa in riferimento ai principali temi della bioetica.
- Formulare domande di senso a partire dalle proprie esperienze personali e di relazione.
- Utilizzare un linguaggio religioso appropriato.
- Impostare domande di senso e spiegare la dimensione religiosa dell'uomo.
- operare scelte morali circa le problematiche suscitate dallo sviluppo scientifico e tecnologico.
 - ricondurre queste problematiche a documenti biblici e religiosi che offrano un punto di riferimento per la loro valutazione.
 - riconoscere il valore delle relazioni e la concezione cristiana.
 - confrontare i valori etici proposti dal cristianesimo con quelli delle altre religioni.

Uda n. 2 titolo libertà e responsabilità

- riflettere sulla coscienza- voce interiore; sul bene e il male; sul decalogo; le beatitudini; il comandamento dell'amore; la scelta dei valori; le forme dell'ateismo e la critica alle religioni.
 - saper comprendere e saper esprimere la rilevanza etica del decalogo, delle beatitudini e del comandamento dell'amore;
 - conoscere i valori cristiani e sa confrontarli con altre visioni della vita.
 - formulare domande di senso a partire dalle proprie esperienze personali e di relazione.
 - utilizzare un linguaggio religioso appropriato.
- Impostare domande di senso e spiegare la dimensione religiosa dell'uomo.
- operare scelte morali circa le problematiche suscitate dallo sviluppo scientifico e tecnologico.
 - ricondurre queste problematiche a documenti biblici e religiosi che offrano un punto di riferimento per la loro valutazione.
 - riconoscere il valore delle relazioni e la concezione cristiana.
 - confrontare i valori etici proposti dal cristianesimo con quelli delle altre religioni.

Uda n. 3 titolo il terzo millennio, etica della pace (dialogo e impegno sociale)

- riflettere sulla novità del concilio vaticano ii, la natura della chiesa, la chiesa sacramento e i sacramenti della chiesa, la chiesa popolo di dio e la missione della chiesa.

Firmato digitalmente da D'AQUINO MARCO

- saper comprendere ed elencare le immagini che più chiaramente esprimono la natura della chiesa.
 - approfondire l'etica della pace a favore della non violenza, della solidarietà umana e della difesa dell'ambiente.
- Il domani si costruisce oggi, economy of francesco, agenda 2030 obiettivo 12-16. Responsabilità e dialogo, lo sviluppo umano integrale e sostenibile, la giustizia sociale, il lavoro, la politica e la pace nel terzo millennio.
- formulare domande di senso a partire dalle proprie esperienze personali e di relazione.
 - utilizzare un linguaggio religioso appropriato.
- Impostare domande di senso e spiegare la dimensione religiosa dell'uomo.
- operare scelte morali circa le problematiche suscitate dallo sviluppo scientifico e tecnologico.
 - ricondurre queste problematiche a documenti biblici e religiosi che offrano un punto di riferimento per la loro valutazione.
 - riconoscere il valore delle relazioni e la concezione cristiana.
 - confrontare i valori etici proposti dal cristianesimo con quelli delle altre religioni.

Metodologie, modalità di verifica e risultati ottenuti

Cooperative learning, problem solving, studio di casi tratti dalla realtà operativa, role playing, didattica laboratoriale anche con l'utilizzo di software specifici, web quest, flipped classroom.

Modalità di verifica

Prove semi-strutturate, test a risposta multipla, esercitazioni e simulazioni, analisi di caso / testi, varie tipologie testuali, interazioni docente/discente, prove pratiche.

Rilevazione della presenza e della efficace partecipazione alle lezioni, regolarità e rispetto delle scadenze, impegno e puntualità nell'elaborazione e nella consegna degli elaborati. Contenuti degli elaborati contesto e processo di apprendimento.

Risultati ottenuti buoni

La docente Maria Vittoria Filippini attesta che il programma svolto è stato letto e condiviso con gli studenti della classe 5^ A SC il giorno 29/ 04/2026, come risulta da Registro Elettronico.
Gli studenti li approvano.

Firmato digitalmente da D'AQUINO MARCO

SCHEDA DISCIPLINARE**INSEGNANTE:** Arca Salemme**DISCIPLINA:** Tecniche professionali dei Servizi Commerciali**CLASSE** 5A SC

LIBRI DI TESTO O ALTRO MATERIALE UTILIZZATO: Tecniche Professionali Commerciali LAB - Volume 3; risorse digitali selezionate (siti istituzionali, piattaforme educative, archivi online); materiali predisposti dal docente; contenuti multimediali (video, presentazioni, articoli) e, ove opportuno, documentazione tratta da fonti bibliografiche e sitografiche attendibili e coerenti con gli obiettivi formativi."

CONTENUTI DISCIPLINARI EFFETTIVAMENTE SVOLTI

MODULO N. 1 TITOLO UDA 1 / I

"INTERAGIRE NEI SISTEMI AZIENDALI"

Il sistema informativo di bilancio. La normativa sul bilancio d'esercizio. I principali documenti del bilancio: Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa, Rendiconto Finanziario e Relazione.

Il bilancio in forma abbreviata. Il bilancio socio ambientale (bilancio di sostenibilità ed etica d'impresa). L'interpretazione e la rielaborazione del bilancio. L'analisi per indici e per flussi. Il cash flow. Il sistema tributario italiano.

Il reddito d'impresa. La determinazione del reddito fiscale: svalutazione dei crediti, valutazione delle rimanenze, ammortamento delle immobilizzazioni, plusvalenze patrimoniali, costi di manutenzione e riparazione, altre variazioni fiscali.

Le imposte: IRES, IRAP, IRPEF, IVA

MODULO N. 2 TITOLO UDA 3 / I

"COLLABORARE ALLE ATTIVITÀ DI GESTIONE"

Il Bilancio d'esercizio: prospetti Contabilità gestionale

La direzione e il controllo della gestione. La pianificazione: definizione degli obiettivi, aspetto formale della pianificazione e la gestione integrata di pianificazione e programmazione.

I recenti orientamenti strategici e gestionali Il controllo strategico

I costi di riferimento e i costi standard.

Il controllo budgetario. Il budget: budget settoriali, Il budget degli investimenti, Il budget finanziario, economico e patrimoniale L'analisi patrimoniale. enti, Il reporting.

MODULO N. 5 TITOLO UDA 5 / I

"COMUNICAZIONE E MEDIA"

Break even analysis; Costi suppletivi, costi variabili e costi fissi: rappresentazione grafica Break even analysis

La classificazione dei costi. Il direct costing Il full costing L'activity based costing

MODULO N. 4 TITOLO UDA 4 / I

"LA COMUNICAZIONE IMMAGINE DELL'AZIENDA"

Il Business plan, l'analisi SWOT, Il marketing Plan, Lancio di un prodotto, analisi Pestel.

METODOLOGIE, MODALITÀ DI VERIFICA e RISULTATI OTTENUTI

Metodologie: Lezioni frontali e partecipate; Cooperative learning; Problem solving; Studio di casi tratti dalla realtà operativa; Role playing; Didattica laboratoriale con l'utilizzo di software Excel e Fogli di Google; utilizzo di applicativi per smartphone e applicativi web per la produzione di lavori digitali;

Modalità di verifica: Le verifiche degli apprendimenti sono state articolate in modalità formative e sommative. Le verifiche formative, svolte in itinere, hanno avuto la funzione di monitorare il processo di

Firmato digitalmente da D'AQUINO MARCO

apprendimento degli studenti e di fornire un costante feedback sull'efficacia dell'azione didattica; esse si sono concretizzate attraverso osservazioni sistematiche, domande orali, esercitazioni in classe, lavori di gruppo, discussioni guidate e prove di autovalutazione.

Le verifiche sommative, effettuate al termine delle unità di apprendimento o di specifici moduli, sono state finalizzate all'accertamento del livello di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze previste; esse hanno incluso prove scritte, orali, nonché la produzione di elaborati e test strutturati o semistrutturati, concorrendo alla definizione della valutazione finale.

Risultati ottenuti: Per quanto riguarda i risultati ottenuti si evidenzia che in classe è presente un gruppo di alunni che si distingue per partecipazione attiva, interesse costante e adeguata padronanza degli argomenti, dimostrando capacità di rielaborazione e applicazione delle conoscenze acquisite.

Mentre una parte della classe manifesta difficoltà soprattutto nella comprensione approfondita e nella capacità di stabilire collegamenti tra i diversi contenuti disciplinari, nonché nell'organizzazione autonoma dello studio.

Nel complesso, emerge quindi una situazione eterogenea, con livelli di preparazione differenziati e margini di miglioramento ancora significativi per una parte della classe, soprattutto in termini di continuità nell'impegno e metodo di studio

EDUCAZIONE CIVICA

La disciplina di Tecniche professionali ha concorso alla realizzazione del progetto "I pilastri dell'economia e della politica globale", che ha costituito il fulcro della programmazione dell'insegnamento trasversale nel corso dell'anno scolastico. I contenuti, coerenti con gli ambiti propri della disciplina, sono stati sviluppati anche attraverso attività di confronto e discussione guidata in classe. La docente ha provveduto alla valutazione dei lavori elaborati dagli studenti, ponendo particolare attenzione alla competenza di Educazione civica

Il docente Nome-Cognome: Arca Salemme attesta che il programma svolto è stato letto e condiviso con gli studenti della classe 5^A A SC il giorno 07/05/2026 come risulta da Registro Elettronico.

Gli studenti li approvano.

Firmato digitalmente da D'AQUINO MARCO

SCHEDA DISCIPLINARE**INSEGNANTE:** LAURA CIAMPINI**DISCIPLINA:** STORIA**CLASSE:** 5 A SERVIZI COMMERCIALI**LIBRI DI TESTO O ALTRO MATERIALE UTILIZZATO:**CALVANI VITTORIA, *La storia intorno a noi*, Mondadori Scuola, 2021;

DISPENSE CARICATE SU CLASSROOM

- *Colonialismo in Congo: La gomma è morte* (Alice Harris)
- *L'emigrazione italiana: Mamma mia dammi cento lire....*
- *La guerra di Libia*
- *Storia della Libia dal 1911 ad oggi*
- *La grande guerra*
- *Articoli della DUDU*
- *Analisi del film "Out of fashion"*
- *Analisi del film "Suffragette"*
- *Analisi del film "Océans le mystère plastique"*

CONTENUTI DISCIPLINARI EFFETTIVAMENTE SVOLTI**UDA: STORIA, SCIENZA, TECNOLOGIA****STRUTTURA DI APPRENDIMENTO**

Innovazioni scientifiche e tecnologiche e relativo impatto sui settori produttivi, sui servizi e sulle condizioni socioeconomiche. Problematiche economiche, sociali ed etiche connesse con l'evoluzione dei settori produttivi e dei servizi quali in particolare:

- sicurezza e salute sui luoghi di lavoro, tutela e valorizzazione dell'ambiente e del territorio, internazionalizzazione dei mercati, new economy e nuove opportunità di lavoro, evoluzione della struttura demografica e dell'organizzazione giuridica ed economica del mondo del lavoro
- Riferimenti alla condizione lavorativa degli agricoltori siciliani della seconda metà dell'800 (novella *Libertà*), dei minatori siciliani di fine 800 (novelle: *Rosso Malpelo* e *Ciàula scopre la luna*), del lavoro di contabile (novella *Il treno ha fischiato*), dei venditori di giornali nell'America di inizio 900 (brano *I niusi* dal romanzo *Vita*), il lavoro delle donne nel Regno Unito a inizio 900 (film "Suffragette"), il lavoro nella filiera ittica a livello europeo nell'attualità (dal volume *Tropico Mediterraneo*) e locale (incontri con esperti del settore), le rivendicazioni salariali dei sindacati all'inizio del 900 (novella *Sua maestà*), la catena di montaggio (clip da *Tempi moderni* di Chaplin), il settore della moda e della Fast Fashion, la delocalizzazione delle imprese, lo sfruttamento lavorativo, il lavoro minorile, mancata applicazione delle norme di sicurezza nelle aziende (film *Out of fashion*)
- Incontri con esperti del settore cooperativo grazie al percorso Saperecoop, che hanno affrontato le tematiche dell'impresa cooperativa su esperienze di valori e del lavoro. Esperienza diretta con visita ad un negozio Coop di Grosseto

Competenza 6T- Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali**UDA MULTIDISCIPLINARE "TROPICO MEDITERRANEO"****STRUTTURA DI APPRENDIMENTO**

Percorso “Food on film” con Cinemambiente, del Museo del Cinema di Torino. Cause della contaminazione del Mediterraneo, sistemi per tutelare l’ambiente.

Incontri con esperti: Stefano Liberti (autore del libro *Tropico Mediterraneo*) e Lorenzo Grimaldi (formatore Saperecoop)

La prima parte del percorso si è conclusa con l’invio della sceneggiatura al concorso “Food on film”, poi il progetto prosegue con la creazione di un videoclip che tratta della situazione ambientale del Mediterraneo con lo staff del *Mobile Film Festival* (Parigi). A maggio l’incontro con Liberti nell’ambito del “Maggio dei Libri” promosso dal Ministero della Cultura, dal Centro per il Libro e la lettura in collaborazione con Saperecoop

UDA DISCIPLINARE: ORIENTARSI NELLA STORIA. PERCORSO DALLA FINE DELL’OTTOCENTO AI GIORNI NOSTRI

STRUTTURA DI APPRENDIMENTO

- L’Italia postunitaria.
- L’emigrazione degli italiani.
- Il colonialismo europeo, in particolare la situazione del Congo belga
- La crisi di fine secolo e la belle époque.
- La guerra di Libia.
- La Prima guerra mondiale. I trattati postbellici.
- La Rivoluzione russa. Il biennio rosso.
- L’avvento del Fascismo. La nascita del Nazismo.
- La Seconda guerra mondiale (cenni). La Shoah. La Resistenza.
- La Nascita della Costituzione. Le donne al voto. La nascita della Repubblica.
- Viaggio di istruzione a Prato: Museo della deportazione e Centro di Documentazione della Deportazione e della Resistenza, Relazione peer to peer del progetto “Dall’Italia ad Auschwitz” della Regione Toscana
- La situazione delle donne in India (Film *Sultana’s dream*)
- Approfondimenti sui beni storici, artistici, naturalistici del proprio territorio: Edilizia fascista a Grosseto: la scuola di Piazza de’ Maria intitolata a Costanzo Ciano

METODOLOGIE, MODALITÀ DI VERIFICA e RISULTATI OTTENUTI

Sono state somministrate due verifiche a quadrimestre, sia orali sia scritte (strutturate e semistrutturate). Nelle prove orali si sono valutate le presentazioni degli argomenti preparati dagli studenti e dalle studentesse.

Si utilizzano i criteri di valutazione e le griglie condivise dal Dipartimento.

La valutazione finale tiene conto della media delle valutazioni a cui si aggiunge l’eventuale progresso nella disciplina e l’impegno con cui si è effettuato il percorso.

Le modalità di valutazione degli alunni di cui ai fascicoli riservati n.1, n.2 e n.3, sono quelle condivise nei PDP e nel PEI

EDUCAZIONE CIVICA

Competenza in materia di cittadinanza:

La competenza in materia di cittadinanza si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell’evoluzione a livello globale e della sostenibilità.

- Visione del film *Océans, le mystère plastique* (documentario sulla plastica nei mari e oceani)
- Visione del film *Out of fashion* (documentario sull’industria del fast fashion, sui rifiuti e upcycling)
- Visione del film *Suffragette* (storia del movimento di emancipazione della donna)
- Visione del film *Sultana’s dream* (movimento di emancipazione delle donne indiane)

Modulo orientamento: Saper utilizzare le tecnologie digitali di base. Saper individuare soluzioni per raggiungere gli obiettivi con spirito di iniziativa. Saper gestire gli obiettivi di studio in relazione al tempo e alle risorse.

- L'offerta Universitaria. Open day presso l'Università di Pisa, con IULM e con ITS EAT Academy.
- Incontri con i costituzionalisti della Repubblica, per la conoscenza della nostra costituzione, in relazione con la DUDU e altre normative internazionali: lectio magistralis di Giuseppe Filippetta, che è stato Direttore della Biblioteca e dell'Archivio storico del Senato della Repubblica. Progetto "A scuola di Costituzione"
- Incontro con Don Claudio per il progetto "Abitare la notte", con Caritas di Grosseto
- Percorsi di educazione per l'inclusione e la lotta al bullismo, spettacoli teatrali e musicali a cura dello staff di inclusione del Bianciardi diretto dal prof. Mariano Riccio; *Nelle tue mani*, canzone Il Granchio blu, *Ho vinto io*.
- Progetto ICARO, educazione stradale

Modulo Educazione civica:

competenza 5: Lo sviluppo sostenibile, economia green e circolare. Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente
Uda multidisciplinare "Tropico Mediterraneo"

competenza 9: La diffusione della criminalità e gli effetti sulla libertà delle persone e sul sistema sociale. Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.
Percorso "I pilastri dell'economia" (Prof. Izzo e Fabbrizzi)

Risultati ottenuti

La classe si presenta con una generale scarsa preparazione di base, Alcuni alunni hanno difficoltà riconoscere le cause e le conseguenze degli avvenimenti storici. Gran parte di loro non esegue con costanza i compiti assegnati e pertanto faticano ad acquisire le competenze di base. Nell'espressione orale la maggior parte di loro è in grado di delineare gli argomenti in modo essenziale e abbastanza chiaro, altri invece hanno difficoltà espositive. Il livello generale è nel complesso sufficiente. Una studentessa ha dimostrato interesse per la materia, ha partecipato al viaggio della memoria alla risiera di San Sabba, ed ha prodotto un interessante elaborato per il concorso "I giovani ricordano la Shoah"

La docente prof.ssa Laura Ciampini: attesta che il programma svolto è stato letto e condiviso con gli studenti della classe 5^ A SC WCM il giorno 27 aprile, come risulta da Registro Elettronico.
Gli studenti e le studentesse li approvano

SCHEDA DISCIPLINARE

INSEGNANTE: LAURA CIAMPINI

DISCIPLINA: ITALIANO

CLASSE: 5 A SERVIZI COMMERCIALI

LIBRI DI TESTO O ALTRO MATERIALE UTILIZZATO:

- RONCORONI ANGELO SADA ELENA CAPPELLINI MILVA MARIA, LA MIA NUOVA LETTERATURA, VOLUME 3, DALL'UNITA' D'ITALIA A OGGI, CARLO SIGNORELLI EDITORE 2020;
- DISPENSE CARICATE SU CLASSROOM

CONTENUTI DISCIPLINARI EFFETTIVAMENTE SVOLTI

UDA DISCIPLINARE: "UTILIZZARE IL PATRIMONIO LESSICALE"

COMPETENZA N. 2 Trasversale:

Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali.

STRUTTURA DI APPRENDIMENTO

- Tecniche compositive per le diverse tipologie di produzione scritta, anche professionale.
- Strumenti per l'analisi, per l'interpretazione di testi letterari e per l'approfondimento di tematiche coerenti con l'indirizzo di studi. "Il Quotidiano in classe", progetto di media literacy a cura di Osservatorio for independent Thinking, competenza 11

Strumenti e metodi di documentazione per l'informazione tecnica.

STRUTTURA DI APPRENDIMENTO

- La classe si trasforma nell'agenzia editoriale del progetto "A scuola di Costituzione", creando gli inviti stampa per i media e gli articoli da pubblicare sul sito della scuola. Per imparare a redigere testi giornalistici gli studenti e le studentesse si sono avvalse delle competenze sviluppate all'interno del progetto "Il quotidiano in classe" che promuove la lettura di articoli in cartaceo e on line.
- La lettera formale, la newsletter, la sinossi di un film, la scrittura professionale, la relazione, l'articolo di giornale, l'invito stampa, il comunicato stampa, la bozza testuale per locandine, sceneggiature, testi di canzoni. La relazione tecnica e il suo stile.
- Partecipazione a "Il Maggio dei libri" per presentare al pubblico un libro e dialogare con il suo autore
- Il tema (tracce ministeriali degli Esami di Stato, tipologia A, B, C), la presentazione di un argomento culturale, utilizzando vari programmi digitali.

Competenza 6T- Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali

UDA MULTIDISCIPLINARE "TROPICO MEDITERRANEO"

STRUTTURA DI APPRENDIMENTO

Percorso "Food on film" con Cinemambiente, Museo del Cinema di Torino. Cause della contaminazione del Mediterraneo, sistemi per tutelare l'ambiente.

Visione del documentario *Océans, le mystère plastique*

Firmato digitalmente da D'AQUINO MARCO

Incontri con esperti: Stefano Liberti (autore del libro Tropic Mediterraneo) e Lorenzo Grimaldi (formatore Saperecoop)

Partecipazioni a concorsi:

Food on film, concorso internazionale di Slow Food, premio per la sceneggiatura

Finalista del Premio ScuolaPark Cinemambiente Junior, del Museo del cinema di Torino

Clorofilla film festival (in corso)

TEMPI: Tutto l'anno, la prima parte del percorso si conclude con l'invio della sceneggiatura al concorso "Food on film", poi il progetto prosegue con la creazione di un videoclip che tratta della situazione ambientale del Mediterraneo con lo staff del Mobile Film Festival. A maggio l'incontro con Liberti nell'ambito del "Maggio dei Libri" promosso dal Ministero della Cultura, dal Centro per il Libro e la lettura in collaborazione con Saperecoop

COMPETENZA 3

Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete

STRUTTURA DI APPRENDIMENTO

- la presentazione della propria formazione e dell'esperienza professionale.
- Incontri di orientamento con professionisti del mondo del lavoro, in vari ambiti aziendali e artistici. Tecniche espressive del teatro e del cinema.
- Produzione di un video per il concorso "Food on film", di video e locandine per il progetto "A scuola di costituzione"

COMPETENZE INTERMEDIE e CORRELATE

Competenza 4T - Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

STRUTTURA DI APPRENDIMENTO

- Incontri con esperti del settore cooperativo grazie al percorso Saperecoop, che hanno affrontato le tematiche dell'impresa cooperativa su esperienze di valori e del lavoro. Esperienza diretta con visita ad un negozio Coop di Grosseto
- Incontri con i costituzionalisti della Repubblica, per la conoscenza della nostra costituzione, in relazione con la DUDU e altre normative internazionali.
- Il progetto "Dall'Italia ad Auschwitz", esperienze narrate dagli studenti del Polo Bianciardi (metodo peer to peer)
- Viaggio di istruzione a Prato: Museo della deportazione e Centro di Documentazione della Deportazione e della Resistenza.
- Visita al Museo del Tessuto di Prato, come approfondimento STEM in quanto facente parte della rete dei musei scientifici della Toscana, è una delle istituzioni culturali permanenti più attive in Italia per lo studio, la conservazione e la valorizzazione del tessuto e della moda antichi e contemporanei. Testimonia lo sviluppo tecnologico nel settore moda. Laboratorio di re-fashion

Competenza 6T- Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali

Collegamenti interdisciplinari con: Asse dei linguaggi, Asse storico-sociale e Asse scientifico – tecnologico
UDA MULTIDISCIPLINARE "TROPICO MEDITERRANEO"

STRUTTURA DI APPRENDIMENTO

Percorso "Food on film" con Cinemambiente, Museo del Cinema di Torino. Cause della contaminazione del Mediterraneo, sistemi per tutelare l'ambiente.

Incontri con esperti: Stefano Liberti (autore del libro Tropic Mediterraneo) e Lorenzo Grimaldi (formatore Saperecoop)

TEMPI: Tutto l'anno, la prima parte del percorso si conclude con l'invio della sceneggiatura al concorso "Food on film", poi il progetto prosegue con la creazione di un videoclip che tratta della situazione ambientale del Mediterraneo con lo staff del Mobile Film Festival. A maggio l'incontro con Liberti

nell'ambito del "Maggio dei Libri" promosso dal Ministero della Cultura, dal Centro per il Libro e la lettura in collaborazione con Saperecoop

UDA DISCIPLINRE: PERCORSO LETTERARIO DALLA FINE DELL'OTTOCENTO AI GIORNI NOSTRI

Analisi delle diverse correnti letterarie tra l'800 e l'900, fino ai nostri giorni, attraverso l'analisi del processo storico e delle tendenze evolutive e lo studio e la selezione di autori e testi emblematici.

La letteratura femminile. Le trasformazioni del teatro, della stampa e della televisione. Le trasformazioni del linguaggio.

Elementi di identità e di diversità tra la cultura italiana e le culture di altri Paesi con riferimento al periodo studiato. Beni artistici ed istituzioni culturali del territorio.

Movimenti: Verismo, Decadentismo, Simbolismo, Ermetismo, Neorealismo, Tendenze letterarie di fine millennio, il reportage

Autori:

Poeti maledetti

Baudelaire: *Corrispondenze*, *L'albatro*

Rimbaud: *Vocali*

Oscar Wilde, *Il ritratto di Dorian Gray*

Verga: *Libertà*, *Rosso Malpelo*

Carducci: *San Martino*, *Traversando la Maremma Toscana*

Pascoli: *Myrice*, *Notte di vento*, *Lavandare*, *Il lampo*, *Il gelsomino notturno*, *La mia sera*, *Italy* (brano), *X agosto*, *L'assiuolo*, *La grande proletaria s'è mossa*, *La cavalla storna*

D'Annunzio: *Canzoni d'Oltremare*, *Notturmo*, *La pioggia nel pineto*, *Il piacere* (brani: incipit, capitolo 1 e 2)

Ungaretti: *I fiumi*, *Soldati*, *Mattina*, *Veglia*, *In memoria*, *Il porto sepolto*

Pirandello: *La giara*, *Ciàula scopre la luna*, *La carriola*, *La patente*, *Sua maestà*, *Pubertà*, *Il treno ha fischiato*, *Zafferanetta*

Quasimodo, *Alle fronde dei salici*

Fenoglio, *Il partigiano Johnny* (brano "La battaglia finale")

Merini, *Ieri ho sofferto il dolore*

Mazzucco, da *Vita*, brano sui *nusi*

Liberti, *Tropico Mediterraneo*

RISULTATI OTTENUTI

La classe si presenta con una generale scarsa preparazione di base. Alcuni alunni hanno difficoltà nella scrittura e gli elaborati presentano errori grammaticali e sintattici. Gran parte di loro non esegue con costanza i compiti assegnati e pertanto faticano ad acquisire le competenze di base. Nell'espressione orale la maggior parte di loro è in grado di delineare gli argomenti in modo essenziale e abbastanza chiaro, altri invece hanno difficoltà espositive. Il livello generale è nel complesso sufficiente

La docente prof.ssa Laura Ciampini: attesta che il programma svolto è stato letto e condiviso con gli studenti della classe 5^ A SC WCM il giorno 27 aprile 2026 come risulta da Registro Elettronico.

Gli studenti li approvano.

SCHEDA DISCIPLINARE

INSEGNANTE: Maria Rosaria Calandriello
DISCIPLINA: Lingua e cultura inglese
CLASSE 5ASC

LIBRI DI TESTO O ALTRO MATERIALE UTILIZZATO: Dispense tratte dal libro di testo "Let's Do Business in English", Editore: Zanichelli, autori: Patrizia Revellino, Giovanna Schinardi, Émilie Tellier.
Dispense sia cartacee che digitali condivise su Classroom.

CONTENUTI DISCIPLINARI EFFETTIVAMENTE SVOLTI

- Marketing concept
- Marketing process
- Market segmentation
- Market research
- Marketing mix
- The language of slogans
- The European Union
- The EU Institutions
- Swot Analysis
- E-marketing
- Mobile Marketing
- The invention of the internet
- Netiquette
- E-commerce

METODOLOGIE, MODALITÀ DI VERIFICA e RISULTATI OTTENUTI

Approccio comunicativo e task-based learning, Role-play e simulazioni (accoglienza clienti, presentazioni di prodotti), Cooperative learning e lavori di gruppo. Uso di strumenti digitali per produrre lavori multimediali, partecipazione a progetti e concorsi previsti in sede di CDC. Lezione frontale partecipata, lavoro di gruppo, svolgimento di esercizi, ricerche, brainstorming, esercizi di ascolto e lettura. Colloquio orale, correzione di esercizi, domande aperte, esercizi strutturati e semi-strutturati, relazioni, richieste in forma scritta e orale, prove di ascolto, esercizi di completamento, esercizi di traduzione, esercizi di produzione linguistica, comprensione del testo, questionari. Per quanto riguarda la valutazione, si rimanda alle griglie definite in sede di ambito.

Per quanto riguarda i risultati raggiunti, gli obiettivi specifici così come i traguardi di apprendimento delineati all'inizio dell'anno scolastico, in conformità con le Linee Guida di riferimento, risultano complessivamente raggiunti; si sottolinea come nel corso dell'ultimo triennio sia stata posta maggiore enfasi sull'efficacia comunicativa rispetto all'accuratezza formale.

EDUCAZIONE CIVICA

Argomento: I Pilastri dell'Economia e della Politica Globale - The European Union: Origins, goals and values, Main EU institution, The Euro

Nucleo concettuale: Costituzione

Competenza n.5: Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente

Obiettivi di apprendimento: Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica. Comprenderne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà. Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e

Firmato digitalmente da D'AQUINO MARCO

dell'impegno hanno sullo sviluppo economico. Conoscere la situazione economica e sociale in Italia, nell'Unione europea e più in generale nei Paesi extraeuropei, anche attraverso l'analisi di dati e in una prospettiva storica. Analizzare le diverse politiche economiche e sociali dei vari Stati europei.

Il docente Maria Rosaria Calandriello attesta che il programma svolto è stato letto e condiviso con gli studenti della classe 5^ ASC il giorno 7 maggio 2026, come risulta da Registro Elettronico.

Gli studenti lo approvano.

Firmato digitalmente da D'AQUINO MARCO

SCHEDA DISCIPLINARE

INSEGNANTE: CATERINA NESTI

DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

CLASSE: V A SCWCM

MATERIALE UTILIZZATO: link, attrezzi sportivi, scheletro corpo umano, you tube, filmati, appunti, mappe

CONTENUTI DISCIPLINARI EFFETTIVAMENTE SVOLTI

UDA 9T PRATICA SPORTIVA

ABILITA'

- Comprendere e produrre consapevolmente i linguaggi non verbali
- Riconoscere, riprodurre, elaborare e realizzare sequenze motorie con carattere ritmico a finalità espressiva, rispettando strutture spaziali e temporali del movimento
- Interpretare le diverse caratteristiche dei giochi e degli sport nelle varie culture
- Individuare le potenzialità e i vari aspetti dei linguaggi verbali e non verbali
- Agire l'espressività corporea ed esercitare la pratica sportiva, in modo responsabile, sulla base della valutazione delle varie situazioni sociali e professionali, nei diversi ambiti di esercizio
- Saper controllare il movimento dei segmenti corporei
- Riconoscere le modificazioni cardio-respiratorie
- Saper utilizzare il ritmo nell'elaborazione motoria
- Utilizzare le procedure proposte per l'incremento delle capacità condizionali
- Utilizzare efficacemente gli schemi motori in azioni complesse di accoppiamento, combinazione, differenziazione, equilibrio, orientamento, ritmo, reazione, transazione
- Utilizzare le variabili spazio-temporali nella gestione delle azioni
- Gestire in modo autonomo la fase di avviamento motorio in funzione dell'attività scelta e del contesto
- Trasferire e ricostruire autonomamente e in collaborazione con il gruppo, metodologie e tecniche di allenamento, adattandole alle capacità, esigenze, spazi e tempi di cui si dispone
- Osservare e analizzare il movimento discriminando le azioni e/o parte di esse non rispondenti al gesto richiesto
- Rispettare le regole in una attività sportiva e svolgere un ruolo attivo
- Svolgere funzioni di arbitraggio
- Relazionarsi positivamente mettendo in atto comportamenti corretti e collaborativi
- Gestire al meglio le proprie abilità tecniche e partecipare attivamente alla scelta delle tattiche
- Condividere, utilizzare e rispettare le regole utili alla convivenza e alle attività motorie e sportive
- Organizzare semplici percorsi di allenamento e applicare i principi metodologici proposti per il mantenimento della salute.

CONTENUTI

- Aspetti relazionali e cognitivi del gioco, gioco-sport, sport.
- Modo corretto ed essenziale di lettura dei regolamenti dei principali giochi sportivi e sport individuali.
- Regole e i gesti arbitrali più importanti di giochi e sport praticati, la terminologia e gli elementi
- Modalità cooperative che valorizzano la diversità di ciascuno nelle attività sportive.

Firmato digitalmente da D'AQUINO MARCO

- Norme di primo soccorso e comportamenti responsabili nella tutela della sicurezza.
 - Il proprio corpo e la propria condizione fisica, le norme di comportamento per la prevenzione di infortuni.
 - Padronanza del proprio corpo e percezione sensoriale.
 - Attività motorie adeguandosi ai diversi contesti ed esprimere le azioni attraverso la gestualità.
 - Il linguaggio del corpo rappresentando idee e stati d'animo.
 - Il movimento dei segmenti corporei.
 - Potenzialità espressive e creative.
 - Il ritmo nell'elaborazione motoria.
 - Semplici percorsi di allenamento e i principi metodologici proposti per il mantenimento della salute.
 - Gli effetti delle attività motorie e sportive su se stessi.
 - I sani stili di vita.
 - Primo soccorso, BLS.
 - Attività in ambiente naturale.
 - Tutela del territorio
 - Agenda 2030
 - Educazione stradale
 - Doping e dipendenze
 - Educazione alimentare
 - I regolamenti, il fair play
 - Educazione al dono
- I contenuti saranno quantificati a seconda dell'età, sesso e caratteristiche psico-morfologiche degli allievi, così come l'intensità e la durata del lavoro nell'arco del percorso di studi degli allievi.

CONOSCENZE

- Gli elementi tecnico-scientifici di base relativi alle principali tecniche espressive
- Differenze tra movimento biomeccanico e gesto espressivo. Le caratteristiche ritmiche del movimento
- L'evoluzione dei giochi e degli sport nella cultura e nella tradizione

METODOLOGIA

Modificare a seconda dell'età, del sesso e caratteristiche psico-morfologiche degli allievi, l'intensità e la durata del lavoro.

Graduare il lavoro proposto passando da richieste più semplici ad altre successivamente più complesse. Individuazioni di interventi di recupero per situazioni svantaggiate

Favorire l'armonia di gruppo attraverso esercitazioni varie eseguite in coppia o con più allievi attraverso giochi di squadra.

Lezioni frontali; lezione interattiva, lezione multimediale; didattica laboratoriale; lettura e analisi diretta dei testi; cooperative learning; problem solving; attività di laboratorio; esercitazioni pratiche.

MODALITA' di VERIFICA

Prove strutturate, prova pratica: individuale e in gruppo, interrogazione.

Criteri di valutazione: Livello individuale e acquisizione di conoscenza; Impegno , acquisizione di abilità e competenze. Partecipazione, progressi compiuti rispetto al livello di partenza, comportamento; capacità di analisi e sintesi; capacità espressive di lavorare autonomamente e in gruppo.

Risultati ottenuti

Gli studenti hanno conseguito le conoscenze in modo significativo sul piano formativo, evidenziando:

- un'acquisizione sicura e completa degli obiettivi;
- capacità di rielaborazione critica delle conoscenze e capacità di trasferibilità;
- competenze eccellenti in funzione dei contesti e delle risorse.

EDUCAZIONE CIVICA

La disciplina ha focalizzato la programmazione di educazione civica sulla competenza n 4

“Sport e benessere “per un totale di 6 ore come risulta dalla tabella di educazione civica strutturata per la classe

Il docente Caterina Nesti attesta che il programma svolto è stato letto e condiviso con gli studenti della classe 5A SCWCM servizi commerciali il giorno 28/04/2026, come risulta da Registro Elettronico.

Gli studenti li approvano.

Firmato digitalmente da D'AQUINO MARCO

SCHEDA DISCIPLINARE

INSEGNANTE: Valente Rosario

DISCIPLINA: Informatica

CLASSE:5ASC

LIBRI DI TESTO O ALTRO MATERIALE UTILIZZATO:

Fornito dal docente su piattaforma classroom

CONTENUTI DISCIPLINARI EFFETTIVAMENTE SVOLTI

- Sistemi informativi aziendali (database, fogli di calcolo, gestionali)
- Analisi dati aziendali: tabelle, grafici, pivot, dashboard
- Break-even analysis e monitoraggio costi/ricavi mediante fogli di calcolo
- Produzione di report e documenti digitali
- Sicurezza informatica e protezione dati (password, backup, GDPR, licenze software)
- CRM e strumenti digitali per gestione clienti
- Siti web aziendali, landing page, newsletter (in corso di svolgimento)
- Web marketing: campagne pubblicitarie, social media, analisi dati clienti
- Innovazione digitale nella comunicazione visiva e interattiva

METODOLOGIE, MODALITÀ DI VERIFICA e RISULTATI OTTENUTI

- test a risposta multipla e/o aperta
- esercitazioni e simulazioni
- prove pratiche, produzione di lavori digitali
- interazioni docente/discente

EDUCAZIONE CIVICA

- I pilastri della politica e dell'economia globale.
- Deep web e rischi per la CyberSecurity
- Progetto Transizioni
- Progetto Film "il granchi blue"

Risultati ottenuti

La classe, pur lavorando in modo altalenante, quando si applica, raggiunge gli obiettivi minimi e le competenze sufficienti

Il docente Rosario Valente attesta che il programma svolto è stato letto e condiviso con gli studenti della classe 5^ ASC il giorno 07/05/2026, come risulta da Registro Elettronico.

Gli studenti li approvano.

Firmato digitalmente da D'AQUINO MARCO

SCHEDA DISCIPLINARE

INSEGNANTE: Miria Vannini

DISCIPLINA: Matematica

CLASSE: 5A Servizi Commerciali Web Community Manager

LIBRI DI TESTO O ALTRO MATERIALE UTILIZZATO: Testo in adozione Sasso Leonardo - Fragni Ilaria "Colori della Matematica" edizione bianca - Petrini; materiali digitali autoprodotti o reperiti in rete e caricati sulla Classroom della piattaforma GSuite.

CONTENUTI DISCIPLINARI

UDA 12 / T - LA MATEMATICA PER COMPRENDERE LA REALTA'

- La misura degli angoli in gradi e in radianti. Gli angoli orientati e la circonferenza goniometrica. Seno e coseno. Le variazioni delle funzioni seno e coseno e i loro grafici. Il periodo delle funzioni seno e coseno. La prima relazione fondamentale. La tangente. Le variazioni della funzione tangente e il suo grafico. Il periodo della funzione tangente. La seconda relazione fondamentale.
- Definizione di funzione. Dominio e codominio di una funzione. Funzioni reali di variabile reale. Classificazione delle funzioni. Grafici notevoli di funzioni elementari. Funzioni iniettive, suriettive, biiettive. Funzioni pari e funzioni dispari. Calcolo del dominio di una funzione.
- Studio parziale di una funzione (semplice razionale intera o fratta; semplice trascendente logaritmica): classificazione, calcolo del dominio, intersezioni con gli assi, eventuali simmetrie (pari/dispari), studio del segno; rappresentazione delle informazioni nel piano cartesiano.
- Funzioni crescenti e decrescenti.
Analisi del grafico di una funzione: dominio, codominio, immagini e controimmagini, iniettività e suriettività, simmetrie (pari/dispari), intersezioni con gli assi, segno, crescita e decrescenza.
- Concetto intuitivo di limite di una funzione. I quattro casi di limite. Deduzione del valore di un limite dal grafico. Rappresentazione grafica di un limite noto il suo valore. Asintoti verticali e orizzontali di una funzione. Limite destro e limite sinistro. Algebra dei limiti. Calcolo di limiti immediati. Le forme indeterminate $+\infty-\infty$; ∞/∞ ; $0/0$. Funzione continua in un punto. Semplici esempi di funzioni non continue.
- Studio di semplici funzioni: oltre alle caratteristiche già analizzate, calcolo dei limiti della funzione agli estremi del dominio ed equazioni degli eventuali asintoti verticali ed orizzontali.

UDA 2 / I - SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

- I dati aziendali e la loro analisi. Interpretazione di grafici di dati aziendali

UDA 7 / I - COLLABORARE NELLA RICERCA DI SOLUZIONI FINANZIARIE

- Disequazioni lineari in due variabili. Sistemi di disequazioni lineari in due variabili. Le fasi della Ricerca Operativa. Programmazione lineare: variabili di azione, funzione obiettivo, vincoli, regione ammissibile. Problemi di ottimizzazione in due variabili.
- Calcolo del Break Even Point: metodo algebrico e metodo grafico. Il ciclo di vita di un prodotto.

UDA "TROPICO MEDITERRANEO" (INTERDISCIPLINARE)

- Maximum Sustainable Yield (MSY) e Overfishing: analisi e commento al grafico.

FORMAZIONE SCUOLA LAVORO

- Analisi dati INAIL sugli infortuni sul lavoro e le malattie professionali.

METODOLOGIE

La metodologia utilizzata più frequentemente è stata quella della lezione partecipata con contributi da parte degli studenti e utilizzo di materiale sia cartaceo che digitale, con applicazione immediata di quanto introdotto. Sono state svolte esercitazioni sui vari contenuti per consolidare l'apprendimento e come preparazione alle verifiche sia scritte che orali. Sono stati prodotti lavori digitali sui concetti di base delle UDA 2I (Analisi dati aziendali), 7I (Ricerca Operativa), "Tropico Mediterraneo".

MODALITÀ DI VERIFICA

Le verifiche proposte agli studenti sono state le seguenti e la loro scelta è stata dettata dalla natura degli argomenti trattati:

- Test a risposta multipla e/o aperta
- Verifiche scritte a risposta aperta
- Esercitazioni e simulazioni
- Analisi di casi pratici
- Interazioni docente/discente
- Prove orali
- Produzione di lavori digitali

RISULTATI OTTENUTI

La classe si presenta con una preparazione che, a parte alcune eccezioni, denota in generale molta fragilità. Una parte degli studenti ha incontrato difficoltà nell'organizzazione delle conoscenze e nella loro applicazione, anche a causa di una limitata padronanza degli strumenti algebrici e analitici degli anni precedenti. Solo pochi studenti raggiungono risultati discreti mostrando una maggiore sicurezza e autonomia. Nel complesso, grazie a un costante supporto didattico e motivazionale e mirate azioni di recupero, intensificate nel mese di maggio, la maggior parte degli studenti ha comunque raggiunto gli obiettivi minimi programmati.

Il docente MIRIA VANNINI attesta che i suddetti moduli sono stati letti e condivisi con gli studenti della classe 5A SERVIZI COMMERCIALI WEB COMMUNITY MANAGER il giorno 04/05/2026, come risulta da Registro Elettronico.

Gli studenti li approvano.

SCHEDA DISCIPLINARE

INSEGNANTE: NAPOLITANO VALENTINA

DISCIPLINA: LINGUA FRANCESE

CLASSE V ASC

LIBRI DI TESTO O ALTRO MATERIALE UTILIZZATO:

Google classroom/google suite

Dispense dai testi: Vie d'entreprise

CONTENUTI DISCIPLINARI EFFETTIVAMENTE SVOLTI

1 - UDA 4/I "COMMERCIO DIGITALE"

Conoscenze:

- Tipi e generi testuali, inclusi quelli specifici della microlingua dell'ambito professionale di appartenenza
- Aspetti grammaticali, incluse le strutture più frequenti nella microlingua dell'ambito professionale di appartenenza
- Ortografia
- Lessico, incluso quello specifico della microlingua dell'ambito professionale di appartenenza
- Fonologia
- Pragmatica: struttura del discorso, funzioni comunicative, modelli di interazione sociale
- Aspetti extralinguistici
- Aspetti sociolinguistici

Contenuti Marketing

- Les métiers du marketing
- faire des études de marché (swot)
- présenter un produit
- faire une campagne de communication
- Analyser la concurrence
- Fidéliser la clientèle
- le marketing mix- des 4P aux 7 P

Contenuti grammaticali:

forme verbali miste per testi professionali (revisione dei tempi principali), uso appropriato di forme impersonali e formali.

2 – UDA 6I

"Economia globale"

Conoscenze:

Aspetti interculturali della lingua oggetto di studio
Aspetti mondo francofono

conoscere le istituzioni europee e di controllo

Contenuti:

La Francophonie
La Tunisie
La colonisation et décolonisation
Les grands secteurs de l'économie
Made in France
Import-export
La Banque et l'assurance
Histoire de l'Ue
L'economie collaborative
Le développement durable
Le commerce en ligne
Le télétravail
La mondialisation

3 – UDA 6 / I “LAVORO”

Conoscenze:

- Fonti dell'informazione e della documentazione
- Caratteri comunicativi di un testo multimediale
- Tecniche, lessico, strumenti per la comunicazione professionale.
- Tecniche di presentazione
- Tecniche di comunicazione
- La rete internet
- Principali forme di reclutamento

Contenuti:

Révision : les entreprises
Le personnel et les contrats
Comprendre une annonce
Rédiger un CV
Ecrire une lettre de motivation
Préparer un entretien d'embauche

METODOLOGIE, MODALITÀ DI VERIFICA e RISULTATI OTTENUTI

Metodologie:

- Verifiche orali formative e sommative
- Verifiche scritte
- Attività laboratoriali
- Multipla e/o aperta
- Esercitazioni e simulazioni di testi
- Analisi di caso / testi
- Varie tipologie testuali
- Interazioni docente/discente
- Prove pratiche
- Produzione di lavori digitali

Modalità di verifica:

Verifica sommativa scritta strutturata e semistrutturata.
Verifica sommativa orale.

Verifica formativa orale che tenga conto degli interventi durante la lezione.

Risultati ottenuti:

La classe nonostante le difficoltà iniziali, legate alla lingua conosciuta non nella sua interezza, ha raggiunto risultati abbastanza positivi per la maggior parte degli alunni e molto buona per alcuni studenti.

La docente Napolitano Valentina attesta che il programma svolto è stato letto e condiviso con gli studenti della classe 5^ ASCS il giorno 7/05/2026 come risulta da Registro Elettronico.

Gli studenti li approvano.

Firmato digitalmente da D'AQUINO MARCO

SCHEDA DISCIPLINARE

INSEGNANTE: IRENE NAPPI

DISCIPLINA: TECNICHE DI COMUNICAZIONE

CLASSE: 5A Professionale Servizi Commerciali WEB COMMUNITY MANAGER

LIBRI DI TESTO O ALTRO MATERIALE UTILIZZATO:

Giovanna Colli PUNTOCOM B, CLITT; MATERIALI VARI FORNITI DAL DOCENTE.

MODULO N. 1

TITOLO: UDA 4I LA COMUNICAZIONE IMMAGINE DELL' AZIENDA

Struttura di apprendimento

Competenza 4i. Collaborare, nell' area della funzione commerciale, alla realizzazione delle azioni di fidelizzazione della clientela, anche tenendo conto delle tendenze artistiche e culturali locali, nazionali e internazionali, contribuendo alla gestione dei rapporti con i fornitori e i clienti, anche internazionali, secondo principi di sostenibilità economico- sociale legati alle Relazioni commerciali.

Conoscenze

4I tec. Comunicazione

Aspetti comunicativi adeguati in funzione del prodotto e/o del servizio.

Comunicazione interne ed esterna all'azienda.

Elementi di packaging.

Normative nazionali ed internazionali sulla sostenibilità economica sociale. Cenni.

Tendenze artistiche, culturali nazionali ed internazionali.

Il bilancio sociale

Contenuti 4I tecniche della comunicazione.

Comunicazione stampa, visiva ed audiovisiva. Comunicazione locale e nazionale attraverso vari canali. La lettera commerciale, l'e-mail, la newsletter aziendale, la scrittura per i social network, la comunicazione above the line e below the line, il valore comunicativo del punto vendita, le scelte innovative e comunicative del packaging. La relazione tecnica. Progettazione, organizzazione, gestione e promozione di un evento sia a livello nazionale che internazionale in riferimento alle tendenze artistiche e culturali nazionali ed internazionali e in un'ottica ecosostenibile. Customer satisfaction.

Bilancio sociale.

Ed. Civica

I pilastri dell'economia e sviluppo globale.

Tempi

Settembre-febbraio

Firmato digitalmente da D'AQUINO MARCO

MODULO N. 2

TITOLO: UDA 5I COMUNICAZIONE E MEDIA.

STRUTTURA DI APPRENDIMENTO

Competenza n. 5 di indirizzo. Collaborare alla realizzazione di azioni di marketing strategico ed operativo. All'analisi dei mercati, alla valutazione di campagne informative, pubblicitarie, e promozionali del brand aziendale adeguate alla mission e alla policy aziendale, avvalendosi dei linguaggi innovativi e anche degli aspetti visivi della comunicazione.

5I TEC. COMUNICAZIONE

Tecniche di web marketing

Tecniche e strumenti di progettazione e composizione editoriale e/o visiva per la comunicazione aziendale.

Caratteristiche e specificità delle diverse strategie di marketing, in particolare della vendita on line e dei portali e-commerce.

7T Tecniche di comunicazione:

Social network e new media

caratteristiche comunicative testi multimediali

comunicazione commerciale e pubblicitaria

CONTENUTI 5I TEC. COM.

5I Tecniche di comunicazione

Tecniche della comunicazione

La vendita: comunicazione con il cliente, il punto vendita, il valore comunicativo del punto vendita, polisensorialità del punto vendita, gestione reclami.

Il direct marketing obiettivi, strumenti, database, telemarketing, misurabilità DM, customer satisfaction.

Comunicare gli eventi:

organizzazione, progettazione e promozione di un evento.

La comunicazione pubblicitaria.

La comunicazione pubblicitaria attraverso i media.

Criteri e strumenti per definire, progettare, gestire campagne pubblicitarie.

Pubblicità progresso ed ecosostenibili.

Le imprese green e gli imprenditori green.

Gestione imprese ecosostenibili.

Lavoro in Maremma

7T Tecniche comunicazione:

Funzioni ed uso consapevole Social network e new media

caratteristiche comunicative e funzione comunicativa dei testi multimediali

le caratteristiche salienti della comunicazione commerciale e pubblicitaria.

Essere cittadini. Ed. Civica . I Pilastri dell'economia e sviluppo globale.

TEMPI

FEBBRAIO-GIUGNO

METODOLOGIE, MODALITÀ DI VERIFICA e RISULTATI OTTENUTI

Le metodologie utilizzate sono state le seguenti al fine di permettere un miglior apprendimento ed inclusività.

METODOLOGIE:

Lezione frontale e interattiva

Apprendimento cooperativo

Debate

Flipped classroom e Flipped lesson

Role playing

Attività laboratoriali svolte per gli argomenti più significativi trattati all'interno dei singoli moduli.

MODALITÀ DI VERIFICA:

Verifica orale. Per quanto riguarda le prove scritte si farà riferimento alle simulazioni della seconda prova che sono sviluppate in base ai nuclei tematici e pongono l'accento sul processo comunicativo e sull'importanza della comunicazione verbale dell'Azienda e sulla pubblicità.

Per quanto riguarda l'educazione civica nel primo quadrimestre la docente ha svolto le ore in riferimento alla competenza n.2, con lo sviluppo del progetto I pilastri dell'economia e della politica globale.

I risultati ottenuti sono stati molto positivi, la classe è abbastanza attiva e partecipa a tutte le attività proposte dall'insegnante sia in modo singolo che in collaborazione con la collega di italiano e storia, la collega di Diritto ed economia e il collega di informatica in un'ottica interdisciplinare.

Il docente Irene Nappi attesta che i suddetti moduli sono stati letti e condivisi con gli studenti della classe 5^ ASC il giorno 08/05/26, come risulta da Registro Elettronico.
Gli studenti li approvano.

Il presente documento della classe 5^ A SCWCM è approvato in tutte le sue parti, compresi i programmi effettivamente svolti nelle singole materie.

Il coordinatore di classe
Anna Lisa Vaghegini

Il Dirigente Scolastico
Marco D'Aquino
(Firmato digitalmente)

Firmato digitalmente da D'AQUINO MARCO